REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

Prot: n° 7246/25

Dipartimento di Prevenzione ASLBI di BIELLA:
S.C. Sanità Pubblica Veterinaria e Sanità Animale - Area A
S.S.D. Servizio Veterinario Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione e trasporto degli alimenti di O. A. – Area B
S.S.D Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche – Area C
SC. SIAN e Dietologia

PIANO AZIENDALE INTEGRATO DEI CONTROLLI DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E DI SICUREZZA ALIMENTARE

PAISA

anno 2024

RENDICONTAZIONE

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo di progetto PAISA –ASLBI di Biella
Coordinatore Gruppo di progetto PAISA – Dott. Domenico Cognata
Collaboratore al coordinamento – Dott. Mario Botta

INDICE

Introduzione **pag. 3**

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

Operatori/stabilimenti registrati Reg. CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Operatori/stabilimenti registrati Reg. CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/stabilimenti registrati Reg. CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Stabilimenti riconosciuti Reg. CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti Reg. CE 852/2004

Stabilimenti registrati Reg. CE 2023/2006: MOCA

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM) **pag. 25**

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

3. SALUTE ANIMALE **pag. 26**

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)

3.2 Controlli sul farmaco veterinario

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA

C. Attività integrata negli allevamenti

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

MALATTIE DEI BOVINI

MALATTIE DEI SUINI

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

MALATTIE DEGLI EQUIDI

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE **pag. 36**

4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti Reg. CE 1069/2009

4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati Reg. CE 1069/2009

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI **pag. 37**

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (Reg. CE 1099/2009)

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

6. PRODOTTI FITOSANITARI **pag. 38**

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Audit sulle Autorità competenti **pag. 39**

Formazione **pag. 40**

Sorveglianza acque potabili **pag. 44**

Acque minerali naturali e di sorgente **pag. 45**

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari **pag. 45**

Malattie trasmesse da alimenti **pag. 46**

Introduzione

Il Piano Aziendale Integrato per i controlli sulla Sicurezza Alimentare (PAISA), ha l'obiettivo di garantire, sulle base delle indicazioni del PRISA, la programmazione e l'attuazione dei controlli per la verifica del rispetto delle norme di sicurezza che coinvolgono i servizi di sanità pubblica veterinaria ed il SIAN e Dietologia della ASL BI, in qualità di Autorità Competente Locale per la sicurezza alimentare.

L'effettuazione dei controlli coinvolge le seguenti Strutture del Dipartimento di Prevenzione ed il personale ad esse afferente:

- ✓ S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Dietologia;
- ✓ S.C. Sanità Pubblica Veterinaria e Sanità Animale – Area A;
- ✓ S.S.D. Servizio Veterinario Igiene della produzione di alimenti di origine animale- Area B
- ✓ S.S.D. Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C

La sede principale è a Biella in Via Don Sturzo n. 20
Sono presenti due sedi distrettuali sul territorio:

- Cossato: - via Pier Maffei 59
- Cavaglià : - via Rollino, n° 4

A seguito della messa in quiescenza ed al trasferimento di personale afferente alle Strutture del Dipartimento di Prevenzione è stato aggiornato, con Deliberazione del D.G. n. 481 del 10/10/2024, il Gruppo di Progetto PAISA rinnovandone i componenti ed individuandone il Coordinatore con l'affiancamento di un Collaboratore.

FUNZIONI	NOMINATIVI COMPONENTI
Responsabile del Gruppo Progetto Coordinatore PAISA	Dott. Domenico Cognata Dott. Mario Botta (con funzione di collaboratore)
Programmi di Sanità Animale	Dott. Vittorio Lucchesi Dott. Antonio Pintimalli Dott.ssa Marilena Caterina Rosso
Programma di igiene zootecnica, farmaco veterinario, alimentazione e benessere animale	Dott. Vittorio Lucchesi Dott.ssa Patrizia Mo Dott.ssa Chiara Costantini Dott. Alessandro Russo Frattasi
Produzione Primaria (Area medica e veterinaria)	Dott. Damiano Mones Dott. Vittorio Lucchesi Dott. Alessandro Russo Frattasi Dott. Bovannrith Nguon Dott. Mario Botta
Trasformazione e commercializzazione di alimenti (Area medica e veterinaria)	Dott. Bovanrith Nguon Dott. Domenico Cognata Dott. Alessandro Russo Frattasi Dott.ssa Guia Benedetta Enrica Richelmi
Somministrazione alimenti	Dott. Damiano Mones Dott. Bovannrith Nguon Dott.ssa Gianna Moggio

FUNZIONI	NOMINATIVI COMPONENTI
Alimentazione e Nutrizione	Dott. Damiano Mones Dott.ssa Gianna Moggio Dott. Bovannrith Nguon Dott. Mauro Nicoli Dott.ssa Michela Bono
Programmi di AUDIT (Area medica e veterinaria)	Dott. Bovannrith Nguon Dott. Mario Botta Dott.ssa Guia Benedetta Enrica Richelmi
Sistema di Allerta (Area medica e veterinaria)	Dott. Bovannrith Nguon Dott. Domenico Cognata Dott.ssa Gianna Moggio Dott.ssa Patrizia Mo Dott. Mauro Nicoli Dott.ssa Michela Bono
Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA)	Dott. Domenico Cognata Dott. Bovannrith Nguon Dott.ssa Michela Bono
Sistemi informativi della sicurezza (Area medica e veterinaria)	Dott. Bovannrith Nguon Dott. Alessandro Russo Frattasi Dott. Antonio Pintimalli Dott. Domenico Cognata
Mantenimento del sistema documentale relativo agli standard organizzativi dell'Autorità Competente	Dott. Domenico Cognata Dott. Bovannrith Nguon Dott. Vitantonio Pappalardo Dott. Mauro Nicoli Dott. Mario Botta

I Servizi coinvolti nella sicurezza alimentare dell'ASLBI presentavano la seguente dotazione organica ed organizzazione alla data del 31/12/2024:

SC SIAN e Dietologia al 31/12/2024

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Dott. Damiano Mones	Direttore ad interim SIAN		Direttore SC SISP
Dott. Bovannrith Nguon	Dirigente I livello >15 anni		Sostituto del Direttore
Dott.ssa Gianna Moggio	Dirigente medico	Igiene della nutrizione	
Dott.ssa Claudia Vivenza	Dirigente medico	Prevenzione e progetti di salute	
Dott.ssa Francesca Monteferrario	Dirigente medico con mansioni esclusivamente ospedaliere	Dietologia ospedaliera	
Dott. Francesco Gallo	Dirigente medico con mansioni esclusivamente ospedaliere	Dietologia ospedaliera	
Stefano Godenzini	TPALL		
Anna Maria Nicolo	TPALL		
Nicoletta Camata	TPALL		

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Patrizio Padovano	TPALL		
Valeria Ogliaro	TPALL		Distaccata presso lo SPRESAL
Marco Zordan	Amministrativo		
Quaglino Cristina	Amministrativa		

SIAN e Dietologia: variazioni intervenute nel corso del 2024

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Mostini Renzo	TPALL		In quiescenza dal 1° luglio

SC SVET A al 31/12/2024

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Dott. Vittorio Lucchesi	Direttore f.f. SC	Coordinamento SC Veterinaria Area A	Responsabile SSD Veterinaria Area C
Dott.ssa Marilena Caterina Rosso	Dirigente I livello <5 anni	-Igiene urbana -Settore Avicolo -Piano Selvatici -AVS -Settore Apistico	
Dott. Paolo Rodighiero	Dirigente I livello <5 anni	- IBR -BVD -Ittici -Paratubercolosi	
Dott. Antonio Pintimalli	Dirigente I livello <5 anni Sostituto del Direttore	-Settore suini -Ufficio Anagrafe Animale	
Santo Coppolino	TPALL		Supporto Area C
Benedetto Bianco	Amministrativo	Ufficio Anagrafe	Segreteria back office
Ingrid Valz Gianninet	Amministrativo	Segreteria back office	Ufficio Anagrafe
Paola Fenoglio	Amministrativo	Ufficio Anagrafe	Segreteria back office
Laura Miglioranza	Amminstrativo	Segreteria back office	

Area A: variazioni intervenute nel corso del 2024

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Dott.ssa Vanda Tarello	Dirigente I livello >15 anni Sostituto del Direttore	-Settore ovicaprini -Scrapie -Piani bonifica	In pensione dal 1° aprile
Dott. Pierfranco Brunoventre	Dirigente I livello >15 anni	-Alpeggi	In pensione dal 12 novembre

SSD SVET B al 31/12/2024

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Dott. Domenico Cognata	Responsabile f.f. SSD Veterinaria Area B	Coordinamento della SSD Veterinaria Area B -Allerta -Anagrafica OSA e aggiornamento SCIA - Vetalimenti, SINTESIS e BDN -Referente UVAC -Campioni chimici -Coordinatore gruppo PAISA	
Russo Frattasi Alessandro	Dirigente I livello > 5 anni	-Educazione sanitaria -Carni rosse -Benessere animale al macello	Sostituto del Resp. SSD Area B
Cognome e Nome	**Ruolo**	**Referenze**	**Altri incarichi**
Bono Michela	Dirigente I livello > 5 anni	-Prodotti a base di latte -Import-Export	
Richelmi Guia Benedetta Enrica	Dirigente I livello >5 anni	-Commercializzazione -Carni bianche -Selvaggina	In maternità obbligatoria da dicembre 2024
Mauro Barbisio	TPALL	-Campioni batteriologici -Attività di vigilanza nel territorio di competenza	
Laura Miglioranza	Amministrativo al 50% con SSD SvetC		Part-time

Area B: variazioni intervenute nel corso del 2024

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Dott. Domenico Cognata	Responsabile f.f. SSD Veterinaria Area B da settembre 2024	Responsabile Ufficio Anagrafe sino febbraio 2024	Sostituto del Responsabile sino ad agosto 2024
Dott. Sandro Pellegrini	Responsabile SSD Veterinaria Area B (sino al 31/8/2024)	- PNR macello - Prodotti ittici - Antimicrobicoresistenza - MTA	Trasferito all'ASL TO4 dal 1°settembre 2024 (In aspettativa con mantenimento del posto)

SSD SVET C al 31/12/2024

Cognome e Nome	Ruolo	Referenze	Altri incarichi
Dott. Vittorio Lucchesi	Responsabile SSD	Coordinamento della S.S.D. Svet C	Direttore SC Veterinaria Area A dall'11/8/23 Esotici
Dott.ssa Patrizia Mo	Dirigente I livello >15 anni Sostituto del Resp. SSD Area C	-PNAA -Latte -Allerta	-Benessere -Farmacosorveglianza -Lane -S.O.A.
Dott. Botta Mario	Dirigente I livello > 5°	-PNR allevamento -Benessere animale -S.O.A. -Riproduzione animale -Trasporto	-Farmacosorveglianza -Lane
Dott.ssa Chiara Costantini	Dirigente I livello < 5 anni	-PNR macello -Import-Export (lane) -Farmacosorveglianza	Benessere Lane S.O.A.
Giovanni Venturella	TPALL		
Ingrid Valz Gianninet	Amministrativo	Segreteria back office	Ufficio Anagrafe
Laura Miglioranza	Amministrativo	Back Office	Part-time

CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA DELLE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL BIELLA

Copertura degli organici: si evidenzia la difficoltà nel ricoprire i posti in organico vacanti determinatisi in seguito a pensionamenti e trasferimenti, sia per la mancata partecipazione ai bandi di concorso di Medici Igienisti e TPALL (relativamente ai Tecnici della Prevenzione anche per la mancata accettazione dell'incarico dopo aver superato il concorso) che per la difficoltà nell'attingere a graduatorie già costituite.
Inoltre, la necessità di coniugare l'applicazione dei giudizi di idoneità lavorativa della Medicina del Lavoro, prescriventi alcune limitazioni per il lavoratore, con la copertura di tutte le attività di competenza, ha comportato difficoltà organizzative in diverse Strutture, soprattutto in relazione alle necessità di trasparenza e rotazione dei compiti assegnati.

Nel SIAN e nella DIETOLOGIA, a fronte di tre Medici posti in quiescenza negli anni passati, non è stato possibile ricostituire l'intero organico, pur avendo espletato due concorsi, di cui uno andato deserto e l'altro, espletato successivamente, non ha consentito di individuare Dirigenti Medici idonei.
Da gennaio 2024 ha assunto la funzione di Direttore ad interim il Dott. Damiano Mones, già Direttore della SC SISP
Attualmente presso la S.C. SIAN e Dietologia operano:
• n. 1 Dirigente medico incaricato per l'igiene degli alimenti;
• n. 1 Dirigente medico per l'igiene della nutrizione;

• n. 1 Dirigente Medico trasferito al SIAN dal 1° marzo 2023 per mobilità interna, incaricato della prevenzione e promozione della salute nei setting dell'infanzia e dell'età scolare;
• n. 1 Dirigente medico e n. 1 medico neo specialista entrambi assegnati alla dietologia ospedaliera che non svolgono mansioni riconducibili all'area della prevenzione in ambito SIAN.
Per quanto riguarda i tecnici della prevenzione (organico ad oggi composto di n. 5 TPALL SIAN che però svolgono sul territorio anche attività di competenza del SISP e n. 5 TPALL SISP che svolgono, a loro volta, attività SIAN a compensazione reciproca dell'attività dei due Servizi) la criticità riguarda l'impossibilità di coprire i posti lasciati vacanti in seguito a n. 4 pensionamenti, nonostante l'espletamento di concorso e l'accesso a graduatorie di altre aziende**.**
Al riguardo è stato proposto un tavolo permanente di programmazione e coordinamento degli interventi e delle attività in tema di sicurezza alimentare tra S.S.D. Veterinaria Area B e S.C. SIAN e Dietologia, ufficializzato con la Determinazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione n. 1019 del 27/09/2024; il coordinamento del tavolo di programmazione è stato affidato al Coordinatore del gruppo PAISA e Responsabile della S.S.D. SVET Area B.

La pianta organica della **S.C. Veterinaria Area A**, costituita da 5 Medici Veterinari e un Direttore, è stata ed è tuttora in grave difficoltà per il pensionamento nel corso del 2024 di due colleghi, assenti dal Servizio attivo uno da inizio anno e uno da luglio, sostituiti da una collega assunta a tempo determinato per un mese, mentre il posto di Direttore è stato supplito dal Responsabile della SSD Area C come Facente Funzione. Per quanto sopra è stato in Servizio attivo nel corso del 2024 meno del 70% del personale previsto.
Oltre alla normale attività istituzionale e programmata si sono verificate le seguenti emergenze sanitarie:

- PSA, si è aggravata la diffusione dell'infezione: parte del territorio ASL BI con gli allevamenti suini è stata dichiarata in ZR1 con intensificazione dei controlli sui suini e sui cinghiali.
- Bluetongue ("lingua blu"), detta anche febbre catarrale degli ovini. Da settembre 2024 vi è stata un'epidemia dell'infezione con aggravio delle attività di sorveglianza e controllo.
- Piano Straordinario di controllo della Brucellosi. A seguito di focolaio nella Provincia di Alessandria la Regione ha predisposto la necessità del controllo sierologico di tutti i capi ovicaprini nella Regione entro la fine del 2025.

<u>Per quanto sopra appare evidente la situazione di difficoltà del Servizio nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal livello Nazionale (NSG), Regionale (PRISA) e aziendale (PAISA), per altro raggiunti o completati in percentuale maggiore rispetto al personale attivo (70% dei previsti).</u>

Nella S.S.D. SVET Area B nel 2022 era stato ricomposto l'organico (1 Veterinario Dirigente Responsabile della SSD e 5 Dirigenti Veterinari operanti sul territorio). Il Dirigente Medico della S.S.D. area B, che nel corso dell'ultimo trimestre del 2022, era stato incaricato, dal Direttore del Dipartimento, di sostituire un Dirigente pensionando, nella gestione dell'"Ufficio Anagrafe", dal marzo 2024 ha ripreso il suo ruolo all'interno della SSD Area B a seguito della parziale copertura dell'organico della SC Sanità animale.
Tuttavia, nel corso del 2024 si sono verificate carenze dovute ad assenze imprevedibili e prolungate che, di fatto, hanno comportato una carenza d'organico quantificabile in un operatore e mezzo.
E'stato espletato un concorso per un posto a tempo indeterminato con il quale è stato ricoperto il posto precedentemente a tempo determinato.

Criticità di rilievo e perdurante è rappresentata dalla mancanza di un amministrativo di riferimento per l'area, che possa garantire al servizio una continuità necessaria. Questo comporta un aggravio delle competenze individuali degli operatori dell'area e del Responsabile della SSD.

L'organico della S.S.D. Area C è composto da n.1 Dirigente Veterinario Responsabile della SSD, che attualmente ricopre anche l'incarico di Direttore f.f. della S.C. Area A, e n. 3 Dirigenti Veterinari.
Il TPALL neo assegnato è in affiancamento ai colleghi.
Per far fronte alle difficoltà organizzative ed alle necessità operative di integrazione delle aree SSD SVet area C e SC SVet area A è stato istituito un tavolo di coordinamento delle due aree affidato al Responsabile Area C.

La presenza di tutte le Strutture del Dipartimento di Prevenzione nello stesso stabile risulta essere un valore aggiunto per ogni programmazione e per l'operatività.
Il territorio del Biellese, seppur piccolo, può contare sulla presenza di svariate realtà produttive che, se da un lato comportano la necessità di costante adattamento e uno sforzo nella formazione, dall'altro offrono maggiore variabilità e gratificazione professionale.

NUOVO SISTEMA NAZIONALE DI GARANZIA (NSG): LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA) PER IL CONTROLLI UFFICIALI

Alcune attività legate ai controlli ufficiali sono state individuate dal Ministero della Salute, in accordo con le Regioni, quali priorità per il raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito del nuovo sistema di garanzia.
Si riporta il riepilogo dei 2 indicatori con le attività monitorate ed i pesi definiti nelle modalità di calcolo.

Scheda Indicatore P10 Z

Nome Indicatore
Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino.
Definizione
Livello di copertura di base delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino

Attività monitorate	Peso attribuito
% aziende bovine controllate per anagrafe	x 0,1
% aziende ovicaprine controllate per anagrafe	x 0,05
% capi ovicaprini controllati per anagrafe	x 0,05
% aziende suine controllate per anagrafe	x 0,1
% aziende equine controllate per anagrafe	x 0,1
% esecuzione del PNAA	x 0,3
% controlli di farmacosorveglianza veterinaria	x 0,2

Scheda Indicatore P12 Z

Nome Indicatore
Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale.
Definizione
Livello di copertura di base delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale.

Attività monitorate	Peso attribuito
% di copertura del PNR	x 0,4
% di copertura del controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari	x 0,4
% di copertura del controllo ufficiale per la ricerca di additivi alimentari	x 0,2

Gli indicatori rappresentano una priorità per i Responsabili dei gruppi di lavoro PAISA e dei Responsabili dei servizi veterinari e del SIAN che hanno assicurato le necessarie sinergie.

Tali interventi prioritari, sono stati contrassegnati mediante evidenziazione di colore arancione.

Programmazione e rendicontazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

Il Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) si declina nei settori previsti all'art.1, comma 2 del Reg. (UE) 2017/625 nei quali si applicano i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per la verifica della conformità alla normativa comunitaria. Il presente capitolo riporta esclusivamente i settori di competenza del Ministero della Salute/Regioni/ASL e riporta per ognuno le tabelle di programmazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali con le relative frequenze/numeri.

I settori relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante; la produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici; l'uso ed etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite risultano, invece, di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste oppure del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Settore di controllo	Operatori/stabilimenti
1. **Alimenti e sicurezza alimentare**, integrità e salubrità in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (compresi gli alimenti OGM)	Operatori/stabilimenti registrati: produzione primaria Operatori/stabilimenti registrati: trasformazione Operatori/stabilimenti registrati: somministrazione e commercializzazione Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) Stabilimenti riconosciuti Campionamenti (Controlli ufficiali su prodotti/merci)

Settore di controllo	Operatori/stabilimenti
2. Mangimi (compresi i mangimi OGM)	OSM primari OSM post-primari
3. Salute animale	Identificazione e registrazione animali Riproduzione animale Commercio degli animali Malattie infettive
4. Sottoprodotti di origine animale	Stabilimenti/impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/09) Stabilimenti/impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/09)
5. Benessere degli animali	Benessere degli animali negli allevamenti Benessere degli animali durante il trasporto Benessere degli animali durante l'abbattimento
6. Prodotti fitosanitari	Commercializzazione dei prodotti fitosanitari Uso dei prodotti fitosanitari e sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi

Sono di seguito individuati alcuni punti su cui si è creata convergenza e integrazione tra le diverse attività dei Servizi del Dipartimento

Principali ambiti di attività integrata SVET AREA A/ SVET AREA B

- ✓ verifiche e gestione dell'Anagrafe zootecnica;
- ✓ controlli alla macellazione nell'ambito dei piani di eradicazione delle malattie degli animali;
- ✓ piani di emergenza;
- ✓ gestione delle Macellazioni Speciali d'Urgenza (MSU)
- ✓ programmi di controllo zoonosi;
- ✓ eventuali audit congiunti a livello di ASL su imprese alimentari.
- ✓ Corsi di formazione per cacciatori (cacciatori formati e bioregolatori)
  Il Dott Domenico Cognata ha ricoperto sino a fine gennaio il ruolo di Responsabile dell'Ufficio Anagrafe Zootecnica.
- ✓ per quanto riguarda il **settore apistico,** un'attività integrata si concretizza in interventi congiunti tra il collega referente del settore di Area A ed il collega referente del settore miele di Area B nell'attività di vigilanza nei laboratori di smielatura e negli apiari. Questa collaborazione è già attiva da una decina di anni.

Principali ambiti di attività integrata SVET AREA B/SVET AREA C

- ✓ supporto alle attività di controllo residui al macello;
- ✓ controlli sul benessere al trasporto degli animali da macello (attività vicariata);
- ✓ controllo residui contaminanti ambientali negli alimenti (IPA, PBC, Diossine, PFAS, ecc..);
- ✓ eventuali controlli congiunti a livello di ASL su imprese alimentari (vedi progetto regionale caseifici d'alpeggio 2021-2025);
- ✓ controlli sulle sedi di produzione di MSR e SOA;
- ✓ collaborazione per la preparazione di corsi di formazione per trasportatori di animali vivi.

Principali ambiti di attività integrata SVET AREA A/ SVET AREA C:

- verifiche e gestione dell'Anagrafe zootecnica;
- Gestione esposti per inconvenienti igienico sanitari coinvolgenti animali e segnalazioni di maltrattamento;

- piani di emergenza;
- programmi di controllo malattie infettive degli animali e zoonosi;
- eventuali audit congiunti a livello di ASL su allevamenti.
- collaborazione per la preparazione di corsi di formazione per trasportatori di animali vivi.
- Armonizzazione delle procedure di controllo sugli OSA, nelle attività di competenza. Questo obiettivo è stato perseguito anche attraverso l'organizzazione di aggiornamento interno nell'ambito delle attività previste nello svolgimento dell'Audit interno all'autorità competente

Principali ambiti di attività integrata SVET AREA B /SIAN

- ✓ Controlli congiunti su imprese alimentari a competenza mista, anche in collaborazione con altri Enti (Carabinieri Forestale, NAS, ecc..)
- ✓ Gestione integrata degli stati di allerta;
- ✓ Gestione congiunta degli episodi di Malattie tramesse con Alimenti (MTA)
- ✓ Gestione delle SCIA sanitarie
- ✓ armonizzazione delle procedure di controllo sugli operatori del settore alimentare, con particolare riguardo agli stabilimenti di competenza mista;
- ✓ realizzazione eventuali piani di sorveglianza trasversali;
- ✓ osservanza di quanto previsto nella normativa attinente i materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA) nell'ambito dei controlli ufficiali sulle imprese di produzione degli alimenti di origine animale (esistenza documentazione di conformità, etichettatura e congruenza dell'idoneità tecnologica in riferimento alla tipologia di utilizzo)

L'attività integrata SVET AREA B e SIAN

Responsabili della gestione allerta sono il Dott Bovannrith Nguon per il SIAN, il Dott. Domenico Cognata per Svet B e la Dott.ssa Mo Patrizia per Svet Area C.
Per scelta regionale non è prevista l'abilitazione dei sostituti ad operare sul sistema al fine di poter attivare le allerte in partenza dall'ASL o per l'inserimento dei controlli effettuati e di eventuali follow up.
Nel corso del 2024 si è proceduto ad ulteriore integrazione attraverso sopralluoghi congiunti e/o vicarianti nelle attività di ristorazione/commercio al dettaglio (esercizi di vicinato), anche tramite il ricorso a progetti specifici ed alla collaborazione con i Carabinieri Forestali.

Si segnala infine la collaborazione delle tre Aree del Servizio veterinario e del SIAN con il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) per quanto riguarda:

- ✓ la gestione delle pratiche di agibilità relative a strutture di pertinenza veterinaria/sian con l'emissione di un parere congiunto. Il poter visionare in anticipo tali pratiche edilizie e esprimere un parere permette una preventiva evidenziazione di problematiche strutturali e una migliore gestione delle stesse.
- ✓ la gestione degli inconvenienti igienico sanitari tramite sopralluoghi congiunti
- ✓ la gestione delle zoonosi

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni stato membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Operatori/stabilimenti registrati Reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia *(attività registrate 852)*	alto	20%	0	0					
		medio	20%	0	0					
		basso	20%	0	3	0	0	0	0	SVETB
	Pesca (*imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca professionale)*	alto	20%	0	0					
		medio	20%	0	0					
		basso	20%	0	0					
	Raccolta molluschi *(imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi)*	alto	20%	0	0					
		medio	20%	0	0					
		basso	20%	0	0					
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	alto	100%	0	0					
		medio	100%	0	0					
		basso	100%	0	0					
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore	alto	20%	0						
		medio	20%	0						
		basso	20%	0						
	Acquacoltura *(in concomitanza con i controlli integrati per le malattie degli allevamenti ittici)*	alto	100%	0						
		medio	100%	0						
		basso	100%	0						
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei	alto	Come da programmazione regionale (programma di controllo della produzione primaria e dell'uso dei prodotti fitosanitari)		0					
		medio			1	0	0	0	0	SIAN
		basso			0					
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	alto			0					
		medio			19	0	0	2	0	SVETB
		basso			12	0	0	0	0	SIAN
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	alto			0					
		medio			20	0	0	0	0	SIAN
		basso			6	0	0	0	0	SIAN
TOTALI						**0**		**2**		**SVETB**

Micologia

Tipologia		Controlli		
Attività	**RISCHIO**	**N° Ispezioni/anno (frequenza minima)**	**N° Audit/anno (frequenza minima)**	**Attività 2024**
Vigilanza su produzione e commercializzazione		**0**		**0**
Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata		**100%**		**Rilascio di 29 certificati micologici a privati**
Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi		**100%**		**Nessun caso di intossicazione da funghi**

Obiettivo degli Ispettorati micologici è quello di prevenire i casi di intossicazioni da funghi mediante lo svolgimento delle attività previste dalla normativa nazionale di settore.

Con Determinazione Dirigenziale n. 205 del 29/03/2018, il Settore regionale Prevenzione e Veterinaria ha approvato i nuovi "Indirizzi operativi per la gestione dell'Ispettorato micologico delle ASL e per la disciplina della commercializzazione dei funghi epigei freschi spontanei da parte dell'OSA", modificando per alcuni aspetti le precedenti determinazioni del 2012 e, più recentemente, del 2017. Oltre a fornire strumenti operativi aggiornati e più idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale in capo agli Ispettorati micologici, l'atto regionale prevede alcuni adempimenti per gli OSA che somministrano funghi epigei freschi spontanei, che sono una novità assoluta per il Piemonte ma che si allineano alle direttive già impartite da altre regioni, quali Liguria e Toscana, per colmare un gap normativo nazionale.

Il ristoratore che intende utilizzare funghi freschi spontanei raccolti in proprio, per la preparazione dei piatti da proporre ai propri clienti, deve essere in possesso dell'idoneità al riconoscimento delle specie fungine. I corsi, con relativi esami, vengono organizzati su richiesta, sul tutto il territorio regionale, dalle ASL e sono già usufruiti (come obbliga la normativa di settore) da tutti gli operatori del settore alimentare che esercitano la vendita di funghi epigei freschi spontanei. Inoltre, come per la vendita, anche nel caso dei ristoratori, l'utilizzo per la somministrazione e consentito solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi delle ASL o da parte di micologi privati formalmente autorizzati secondo le normative regionali vigenti. In ultimo l'OSA dovrà prevedere nel documento di autocontrollo una procedura atta a garantire il sicuro consumo dei funghi che comprenda le modalità di approvvigionamento, il referenziamento dei fornitori, la certificazione micologica, la conservazione ed il trattamento del prodotto.

L'Ispettorato micologico dell'ASL BI , che conta 3 TPALL certificati di cui 3 operativi , è in grado di garantire le seguenti attività:

A) **Vigilanza su produzione e commercializzazione**

- certificazione per la vendita dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio su richiesta dell'O.S.A.;
- controllo ufficiale dei funghi posti in commercio, con particolare attenzione alle procedure di validazione dei fornitori ed a quelle di valutazione della commestibilità dei funghi anche in relazione alle contaminazioni entomatiche;
- controllo della corretta certificazione dei funghi, delle modalità di certificazione

B) **Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata**

- determinazione delle specie fungine presentate dai privati cittadini/raccoglitori e/o diretti consumatori garantendo orari e sedi sul territorio soprattutto nei mesi di maggior crescita fungina;

C) **Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi**

- consulenza ad ospedali e strutture di emergenza in occasione di sospetta intossicazione da funghi prevedendo eventuali modalità di pronta disponibilità anche a livello di più aziende sanitarie.
- Eventuale attività di campionamento.

D) **Nel 2022 è stata attivata una PD (pronta disponibilità) dedicata nel periodo autunnale (settembre/ottobre/novembre) che è stata nuovamente attivata per l'anno appena trascorso**.

Verrà rendicontata l'attività svolta annualmente, con specifico riferimento a:

- controllo ufficiale (attività di sorveglianza e di campionamento rendicontabile attraverso il Sistema informativo regionale);
- controllo su richiesta delle specie fungine presentate da privati cittadini (da rendicontare attraverso la compilazione di apposita modulistica);
- attività a seguito tossinfezione (da rendicontare integrando i dati presenti sul Sistema informativo regionale attraverso la compilazione di apposita modulistica).
- Eventuale attività di informazione rivolte a cittadini, operatori sanitari e istituzioni (da rendicontare attraverso la compilazione di apposita modulistica).
-

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01/24	N° allevamenti da controllare nel 2024	N° allevamenti controllati nel 2024	Servizi coinvolti
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	15% delle aziende	96	14	17	SVET C

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01/24	N. allevamenti da controllare con ciclo completo nel 2024	N. allevamenti controllati con ciclo completo nel 2024	Servizi coinvolti
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	20% delle aziende	96	19	20	SVET C
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	100% delle aziende	2	2	2	SVET C

Tipologia controllo	Strutture	Frequenza minima controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° sessioni di campionamento da effettuare nel 2024	N° sessioni di campionamento da effettuati nel 2024	Servizi coinvolti
Piano Latte crudo ai distributori	allevamenti	Vedi Piano	0	0	0	SVET C e A
	distributori	Vedi Piano	0	0	0	SVET C e A

I prelievi di controllo sono usualmente affidati ai TPALL

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive all' 1/1/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
VEGETALI *(produzione, trasformazione, confezionamento)*	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto	50%		1	0	0	0	0	**SIAN**
		medio	33%		6	1	0	0	0	**SIAN**
		basso	20%		17	3	0	1	0	**SIAN**
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%							
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%							
	Produzione di bevande alcoliche	alto	50%							
		medio	33%		3	0	0	0	0	**SIAN**
		basso	20%		59	11	0	0	0	**SIAN**
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%		8	1	0	2	0	**SIAN**
	Produzione/confezionamento di zucchero	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%							
	Lavorazione del caffè	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%		5	1	0	2	0	**SIAN**
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%							
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%		10	2	0	3	0	**SVETB**
	Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	alto	50%		6	3	0	0	0	**SIAN**
		medio	33%		28	9	0	2	0	**SIAN**
		basso	20%		129	25	0	3 SVET	0	**SIAN**
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	alto	50%		1	0	0			
		medio	33%		9	2	0	3	0	**SVETB**
		basso	20%		16	3	0	5	0	**SVETB**
		alto	33%							

	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	medio	16%							**SIAN**
		basso	10%		4	0	0			**SIAN**
	Produzione di cibi pronti in genere	alto	50%							**SIAN**
		medio	33%		8	2	0	2	0	**SIAN**
		basso	20%		31	6	0	2	0	**SIAN**
ALTRI ALIMENTI	Sale	alto								
		medio								
		basso								
	Produzione delle bibite analcoliche e di altre acque in bottiglia *(per le acque minerali fare riferimento al capitolo Acque minerali naturali e di sorgente)*	alto	50%							
		medio	33%							
		basso	20%		1	0		0		**SIAN**
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	alto	100%							
		medio	100%							
		basso	100%							
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	alto	100%							
		medio	100%							
		basso	100%		3	2	0	1[nota1]	0	**SVETB**
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%							
		medio	33%		21	6	0	9	0	**SVET B**
		basso	33%		33	11	0	15	0	**SVETB**
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%							
		medio	33%							
		basso	33%							
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	alto	33%							
		medio	25%		23	5	0	7	0	**SVETB**
		basso	20%		53	10	0	9	0	**SVETB**
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	100%							
		medio	50%		8	4	0	4	0	**SVETB**
		basso	33%		17	5	0	8	0	**SVETB**
TOTALI						**112** 62 SIAN 50 SVETB		**78** 11 SIAN 67 SVETB		

Nota 1: Nel corso dell'anno 2 aziende hanno prolungato la sospensione dell'attività di macellazione

I dati relativi ai sopralluoghi sono stati desunti dalla piattaforma "Vetalimenti"

Operatori/stabilimenti registrati Reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto	100%		1	1	0	0	0	SIAN
		medio	50%		36	18	0	5	0	SIAN
		basso	33%		242	79	0	19	0	SIAN
	Ristorazione pubblica	alto	100%		9	9	0	2	0	SIAN
		medio	50%		213	106	0	14 (1 Congiunto)	0	SIAN
		basso	20%		814	162	0	41 (12 Congiunti)	0	SIAN
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto	33%		1	0	0	0	0	SIAN
		medio	25%		23	5*	0	0	0	SIAN/SVETB*
		basso	20%		76	15*	0	8 (3 SIAN 5 SVETB)	0	SIAN/SVETB*
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto	33%		2	0	0			
		medio	25%		13	3*	0	5 SVETB	0	SIAN/SVETB*
		basso	20%		526	105*	0	106 (6 SIAN 100 SVETB)	0	SIAN/SVETB*
	Commercio ambulante	alto	20%							
		medio	20%		4	1	0	0	0	SVETB
		basso	20%		89	17	0	21	0	SVETB
	Aree mercatali	alto	20%							
		medio	20%							
		basso	20%							
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto	33%							
		medio	25%							
		basso	20%							
	Piattaforma di distribuzione alimenti	alto	33%							
		medio	25%							
		basso	20%							
	Deposito funzionalm., ma non materialm. annesso ad esercizi di produz. e/o vendita di alimen	alto	33%							
		medio	25%							
		basso	20%		1	0	0	0	0	
	Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto	20%							
		medio	20%		12	2	0	2	0	SVETB
		basso	20%		5	1	0	0	0	SVETB
TOTALI						**524** 439 SIAN 85 SVETB		**223** 77 SIAN 133 SVET + 13 Congiunti		* Attività suddivisa al 50% tra i due Servizi

I dati relativi ai sopralluoghi sono stati desunti dalla piattaforma "Vetalimenti"

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004) Sezione	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
SEZIONE 0 Attività generali	Deposito frigorifero autonomo CS	alto	100%	33%						
		medio	50%	33%						
		basso	33%	33%						
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW	alto	100%	33%						
		medio	50%	33%						
		basso	33%	33%						
	Mercato all'ingrosso WM	alto	100%	33%						
		medio	50%	33%						
		basso	33%	33%						
SEZIONE I Carni di ungulati domestici	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%	1	2	0	2	0	**SVETB**
		basso	100%	20%	4	4	0	4	0	**SVETB**
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%	1	1	0	1	0	**SVETB**
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi	Macello SH	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE III Carni di selvaggina d'allevamento	Macello SH (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di macellazione)	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE IV Carni di selvaggina selvatica (cacciata)	Centro di lavorazione selvaggina GHE	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM)	Carni macinate MM	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Preparazioni di carne MP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Carne separata meccanicamente MSM	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						

SEZIONE VI Prodotti a base di carne	Impianto di lavorazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%	1	2	0	2	0	**SVETB**
		basso	100%	20%	5	4	1	5	1	**SVETB**
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi	Centro di spedizione DC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Centro di depurazione PC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE VIII Prodotti della pesca	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Impianto di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Mercato all'ingrosso WM	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Impianto collettivo delle aste	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-caseari e prodotti ottenuti dal colostro	Centro di raccolta CC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Centro di standardizzazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Trattamento termico PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%	5	8	1	6	1	**SVETB**
		basso	100%	20%	26	21	5	21	4	**SVETB**
	Stagionatura PP	alto	200%	20%						
		medio	100%	20%						
		basso	50%	20%	3	1	0	1	1	**SVETB**
SEZIONE X Uova e ovoprodotti	Centro di imballaggio EPC	alto	100%	20%						
		medio	50%	20%						
		basso	33%	20%	3	0	0	0	0	**SVETB**
	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE XI Cosce di rana e lumache	Macello SH	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						

	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE XII Grassi fusi di origine animale e ciccioli	Centro di raccolta CC	alto	100%	20%						
		medio	50%	20%						
		basso	33%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	100%	20%						
		medio	50%	20%						
		basso	33%	20%						
SEZIONE XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE XIV Gelatina	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE XV Collagene	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE XVI Alimenti altamente raffinati di origine animale (solfato di condroitina altamente raffinato, acido ialuronico, altri prodotti di cartilagine idrolizzata, chitosano, glucosamina, caglio, colla di pesce e amminoacidi)	Stabilimento di trasformazione	alto								
		medio								
		Basso								
Totali							**43**	**7**	**42**	**7**	**SVETB**

I dati relativi ai sopralluoghi sono stati desunti dalla piattaforma “Vetalimenti”

Attività di ispezione durante le sedute di macellazione (SVET B)

Specie animale	N° imprese attive al 01/01/24	N° turni ispezione (circa)	N° capi sottoposti ad ispezione nel 2024		Servizi coinvolti
Ungulati	BOVINI 5	300 complessivi	N. totale di capi 2963 di cui	Bovini n. 823	SVETB
	EQUINI 1			Equini n. 7	SVETB
	OVICAPRINI 4			Ovi-caprini n. 384	SVETB
	SUINI 3			Suini n. 1749	SVETB
Pollame	1 (Registrato 852)	1			SVETB
Lagomorfi					
Selvaggina cacciata	1	0			SVETB
Cinghiali allevati					

✓ Campioni in fase ispettiva al macello (SVETB)

✓ **Test TSE:**	20 caprini macellati > 18 mesi 02 ovini macellati > 18 mesi MSU - tutti gli ovicaprini > 18 m MSU – 100% dei bovini > 48 m
Trichinoscopici nei macelli	100% NON accreditati e 100% Fine Carriera
Trichinoscopici suini uso famiglia	100%
Trichinoscopici cinghiali cacciati	100%
Esami batteriologici ed inibenti	Con la Nota Regionale sono state aggiornate nel 2024 le indicazioni riguardanti la macellazione d'urgenza al di fuori del macello, basate sugli indirizzi forniti dal Ministero della Salute (DGSAN prot. n.13895 del 05/04/2022). Oltre alla descrizione delle modalità d'esecuzione e controllo, sono state introdotte nuove procedure di controllo analitico. Tenendo conto dei risultati ottenuti nei campionamenti degli anni precedenti, si è proceduto a una rimodulazione dei parametri e delle percentuali delle analisi chimiche. Oltre all'analisi batteriologica su muscolo, da quest'anno era previsto che si procedesse su almeno il 5% dei capi con un campionamento conoscitivo per la ricerca di sostanze ad attività antimicrobica (test multiresiduo) su muscolo e di corticosteroidi su fegato.

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto	100%	33%						
		medio	50%	33%						
		basso	33%	33%	1	0	0	0	0	SIAN
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto	50%	33%						
		medio	33%	33%						
		basso	25%	33%						
	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	alto	50%	33%						
		medio	33%	33%						
		basso	25%	33%						
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	alto	100%	33%						
		medio	50%	33%						
		basso	33%	33%						
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto	100%	33%						
		medio	100%	33%						
		basso	100%	33%						

I dati relativi ai sopralluoghi sono stati desunti dalla piattaforma "Vetalimenti"

Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA

Operatori/Stabilimenti registrati (reg.CE 2023/2006)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	25%	10%						
		medio	25%	10%	2	0	0			
		basso	25%	10%	11	1	1	0	0	SIAN

I dati relativi ai sopralluoghi sono stati desunti dalla piattaforma "Vetalimenti"

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2024 *	N° campioni effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Criteri microbiologici	Planning campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	113	66 SVETB 14 SIAN	SVET B (66) SIAN (47)
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari	16	16 SIAN	SIAN (16)
	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari (campioni di origine animale)	0	2 SVETB	SVET B (0)
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari			
Contaminanti negli alimenti	**Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali**	15	6 SVETB 9 SIAN	SVETB (6) SIAN (9)
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio di oliva in bottiglie chiuse (identificazione di olio di oliva)	1	0	SIAN (1)
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio già sottoposto a frittura (determinazione composti polari)	1	0	SIAN (1)
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Determinazione di specie dei funghi	3	0	SIAN (3)
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Uova e ovoprodotti per ricerca Acido lattico e Acido 3-OH Butirrico	1	1 SVETB	SVETB (1)
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti ambientali ed industriali	25	16 SVETB 5 SIAN	SVET B (16) SIAN (9)
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali	1 nitriti e nitrati	0 SIAN	SIAN (1)
Residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)	86	87 SVETC	SVETC (86)
	Piano Istologico	1	1 SVETC	SVET C (1)
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: **allergeni non dichiarati in etichetta**	3	1 SVETB	SVET B (1) SIAN (2)
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: **etichettatura nutrizionale**	2	2 SVETB	SVETB (2)
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	2	2 SIAN	SIAN (2)
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri	2	2 SIAN	SIAN (2)
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti	8	3 SVETB 6 SIAN	SVETB (3) SIAN (5)
Irradiazione	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	2	2 SIAN	SIAN (2)
	Programma di controllo della radioattività ambientale	26	2 SIAN 12 SVETB 6 SVETC	SIAN (8) SVETB (12) SVETC (6)
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale dei materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)	7	6 SIAN	SIAN (7)
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili	927	925 SIAN	SIAN (927)
	Programma campionamenti radioattività	11	13 SIAN	SIAN (11)

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2024 *	N° campioni effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Acque minerali naturali e di sorgente	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente	30	60 SIAN	SIAN (30)
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici			
	Piano monitoraggio *Listeria monocytogenes* e *Salmonella* spp. per export USA			
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione (UVAC)	2	2 SVETB	SVETB (2)
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	2	2 SVETB	SVET B (2)
	Campionamenti ufficiali ai sensi degli artt. 35 e 36 del reg.UE 627/2019 (ricerca *Salmonella* e *Campylobacter* spp. su carcasse dopo la macellazione)	36	36 SVETB	SVETB (36)
TOTALI		**1323**	**1062 SIAN 149 SVETB 94 SVETC**	1083 SIAN 147 SVETB 93 SVET C

*Come da programmazione PAISA 2024 di cui al Prot. 15043/24 del 29/04/2024

I dati relativi ai sopralluoghi sono stati desunti dalla piattaforma "Vetalimenti"

PIANO NAZIONALE RESIDUI (SVET C)

CAMPIONI PNR_MACELLO			
Specie	**Matrice**	**N. campioni programmati**	**Campioni effettuati al 31/12/2024**
BOVINI VACCA	URINA	2	2
BOVINI VACCA	ORGANI FEGATO	2	2
BOVINI VACCA	ORGANI MUSCOLO	3	3
BOVINI VITELLO	ORGANI FEGATO	2	2
BOVINI VITELLO	ORGANI MUSCOLO	3	3
BOVINI VITELLO	ORGANI TESSUTO ADIPOSO	1	1
BOVINI VITELLONE	URINA	1	1
BOVINI VITELLONE	ORGANI FEGATO	4	4
BOVINI VITELLONE	ORGANI MUSCOLO	10	10
BOVINI VITELLONE	ORGANI TESSUTO ADIPOSO	1	1
SUINI GENERICA TUTTI	URINA	4	4
SUINI GENERICA TUTTI	ORGANI FEGATO	7	7
SUINI GENERICA TUTTI	ORGANI MUSCOLO	10	10
Partita di vitelli – piano istologico	**Ghiandole bulbo uretrali / prostata / timo**	**1**	**1**
TOTALE		**51**	**51**

CAMPIONI PNR_ALLEVAMENTO			
Specie	**Matrice**	**N. campioni programmati**	**Campioni effettuati al 31/12/2024**
API	MIELE GENERICO	3	3
BOVINI VACCA	LATTE DI MASSA	8	8
BOVINI VACCA	PLASMA	1	1
BOVINI VACCA	URINA	4	4
BOVINI VITELLO	PLASMA	1	1
BOVINI VITELLO	SIERO	1	1

BOVINI VITELLO	URINA	2	2
BOVINI VITELLONE	PLASMA	1	1
BOVINI VITELLONE	SIERO	3	3
BOVINI VITELLONE	URINA	7	7
GALLUS POLLI DA CARNE	ACQUA DI ABBEVERATA	2	2
TACCHINI	ACQUA DI ABBEVERATA	1	1
SUINI	URINA	1	1
LAGOMORFI – CONIGLI	ACQUA DI ABBEVERATA	1	1
TOTALE		**36**	**36**

La numerosità dei campioni da eseguire al macello assegnati dalla Regione all'ASL BI risulta percentualmente più alta rispetto ad altre ASL, nonostante l'esiguo numero di strutture di macellazione e di fornitori e la peculiarità di un mercato per lo più locale. Si è provveduto a segnalare quanto sopra in Regione proponendo una rimodulazione dei controlli.

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2024-2026, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020.

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005) *Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.*	In base alla valutazione del rischio e attività integrata		40	43	SVET C

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
				N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	100%						
	Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	100%						
	Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	100%						
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	100%	11	11	0	11	1	SVET C
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	100%						

	Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	100%						
	Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	100%						
	Stabilimenti di produzione di biodiesel	100%	1	1		1		SVET C
	Stabilimenti di miscelazione di grassi	100%						
	Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	50%	1	1		1		SVET C
	Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	50%						
	Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	50%						
	Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	50%	27	12		13		SVET C
	OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	50%	7	3		3		SVET C
	TOTALI			***28***	***0***	***29***	***1***	***SVET C***

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

La programmazione del Ministero per la Regione Piemonte dei campioni previsti dal Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) 2024-2026 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET. Le matrici sono: materie prime per mangimi, mangimi composti (completi e complementari), mangimi medicati o con coccidiostatici, prodotti intermedi, premiscele, additivi, acqua di abbeverata. Il numero dei campioni indicati su ARVET non è ancora definitivo.

Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2024	N° campioni effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
MONITORAGGIO	16	17	SVET C
SORVEGLIANZA	19	19	SVET C

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe) SVET A

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

Anagrafe	% controlli minimi I&R	N° allevamenti presenti al 01/01/24	N° allevamenti da controllare nel 2024	N° allevamenti controllati al 31/12/24
Bovina	3% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione	493	17	18
Ovi-caprina	3% allevamenti con elenco allevamenti estratto dalla Regione	608	18	19
Suina	3% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione	22	2	2

Equina	5%	909	28	26
Avicoli	3%	/	/	/
Lagomorfi	2 controlli annui	/	/	/
Apistica (apiari)	1%	402	13	10

11 controlli delle specie Bovina, e ovicaprina rientrano tra quelli in Condizionalità.
La Direzione di ogni Servizio deve sottoporre a controllo di 2° livello almeno il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale.
Sono stati eseguiti tutti i controlli previsti in condizionalità.

3. 1 controlli di anagrafe al macello mediante check list (SVET B)

Macelli	N° checklist programmate nel 2024	N° checklist eseguite nel 2024
Macelli carni rosse	5	5

3.2 Controlli sul farmaco veterinario (SVET C)

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

SPECIE ANIMALE	Controlli programmati allevamenti DPA 2024						
	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI			ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI 1%	TOTALE N° controlli programmati 2024	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi Coinvolti
	Rischio 60%	Casuale 5%	Regionale 35%				
ALTRE SPECIE							
ALTRI AVICOLI	1						SVet C
API	6		3		9	6	SVet C
BOVINI DA LATTE	5		2	1	8	8	SVet C
BOVINI DA CARNE	7		3	2	12	12	SVet C
BOVINI MISTI	2		1	1	4	4	SVet C
BOVINI VITELLO CARNE BIANCA	1				1	1	SVet C
BROILER	1				1	1	SVet C
BUFALI							
CAPRINI	3		1	3	7	7	SVet C
CONIGLI	1			1	2	2	SVet C
EQUIDI							
LEPRI							
OVAIOLE	1				1	1	SVet C
OVINO	6		3	1	10	10	SVet C
PESCI	2		1		3	4	SVet C
RATITI	1				1	1	SVet C
SUINI	4		2	1	7	7	SVet C
TACCHINI	1				1	1	SVet C
TOTALE	**42**		**16**	**10**	**67**	**65**	

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON DPA

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacosorveglianza da effettuare su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza.

ALTRE ATTIVITÀ	Controlli programmati 2024				
	N° controlli programmati (CU RANDOM 5%)	N° controlli programmati (CU REGIONALI 10%)	N° totale controlli programmati PRISA	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
EQUIDI NDPA		1	1	1	SVet C
FARMACIE	3	7	10	10	SVet C
FARM/GROS					
MEDICI VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	1	2	5	5	SVet C
STRUTTURE DETENZIONE				2	Svet A/C
STABULARI					
STRUTTURE VETERINARIE	2	3	5	5	SVet C
CENTRI GENETICI					
Totale	6	13	21	23	

La numerosità prevista, per altro di molto aumentata negli ultimi anni, rende difficilmente raggiungibile l'obiettivo di riuscire ad effettuare tutti i controlli programmati anche in considerazione dell'assenza di una unità veterinaria in organico. Verrà data priorità alla sorveglianza nella produzione primaria DPA.

C. Attività integrata negli allevamenti

Le ASL che presentano un'alta concentrazione zootecnica sono tenute ad effettuare almeno il 2% di controlli negli allevamenti bovini, il 3% negli allevamenti suini e il 5% negli allevamenti avicoli.

Specie	Dimensione	% verifiche	N° allevamenti attivi al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
Bovini	Aziende > 50 capi	2%	103	2	**6**	SVet A e C
Suini	Aziende > 40 capi	3%	17	1	**5**	SVet A e C
Avicoli	Aziende > 250 capi	5%	12	1	**1**	SVet A e C

L'attività è coordinata dal Tavolo Permanente di attività integrata Area A e C. L'integrazione tra i due servizi si è esplicitata nelle seguenti aree/tematiche di intervento (come riportato nella tabella sinottica seguente):

- Anagrafe zootecnica
- Benessere animale in allevamento
- Riproduzione animale
- Biosicurezza
- Farmacosorveglianza
- Igiene urbana e benessere animali d'affezione

In aggiunta all'attività coordinata prevista dal tavolo di coordinamento, in seguito alla carenza di personale che si è venuta a creare nel SVET AREA A a seguito del pensionamento (non ancora numericamente coperto da personale neo assunto) di 2 Medici Veterinari, sono stati svolti controlli congiunti nell'ambito della verifica dell'Identificazione e Registrazione degli animali (controlli I&R) nelle specie bovina e equina.

Specie	OGGETTO DI CONTROLLO	N° controlli congiunti effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
Bovini	SICUREZZA ALIMENTARE, BENESSERE ANIMALE, RIPRODUZIONE ANIMALE, FARMACOSORVEGLIANZA, ANAGRAFE ZOOTECNICA (I&R)	19	SVet A e C
Api	ANAGRAFE ZOOTECNICA e FARMACOSORVEGLIANZA	3	SVet A e C
Equidi	ANAGRAFE ZOOTECNICA	16	SVet A e C
Ovicaprini	ANAGRAFE ZOOTECNICA, FARMACOSORVEGLIANZA e BENESSERE ANIMALE	3	SVet A e C
Suini	BIOSICUREZZA, FARMACOSORVEGLIANZA e BENESSERE ANIMALE	18	SVet A e C
Cani	ANNIMALI D'AFFEZIONE E IGIENE URBANA, BENESSERE ANIMALE E FARMACOSORVEGLIANZA	11	SVet A e C
TOTALE		**70**	

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale (SVETC)

Stabilimenti autorizzati	% controlli minimi annuali	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati al 31/12/2024	Servizi coinvolti
Stazioni di monta naturale pubblica	100%	1	1	1	SVet C
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	100%	2	2	2	SVet C
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	100%	3	3	3	SVet C
Fecondazione bovina in ambito aziendale	100 %	DATO NON NOTO	12	12	SVet C
Recapiti	100%	2	2	2	SVet C
Centri di produzione materiale seminale	100%	1	1	1	SVet C
Centri di raccolta dello sperma di bovini	200%	0	0		
Centri di raccolta dello sperma di suini	200%	0	0		
Centri di raccolta dello sperma di ovini, caprini ed equidi	100%	0	0		
Gruppi di raccolta o produzione di embrioni	100%	2	2	2	SVet C
Stabilimenti di trasformazione materiale germinale	100%	0	0		
Centri di stoccaggio materiale germinale	100%	0	0		SVet C
TOTALE		**11**	**23**	**23**	

Nel corso dell'anno verranno effettuati il 100% dei controlli previsti per il prelievo di seme di Pezzata Rossa d'Oropa, se richiesti da ANABORAVA.
I dati sono stati reperiti sul sito https://secure.sistemapiemonte.it/gerizooweb/accessoSistPiemNoAutenticaz.do

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

Strutture autorizzate	N° controlli annuali (frequenza minima)	N° strutture attive al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati nel 2024	Servizi coinvolti
Stalle di sosta (stalle di transito, centri di raccolta)	4 (trimestrale)	2	8	5	Svet A

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione (SVETA)

MALATTIE DEI BOVINI

Tubercolosi bovina

N° stabilimenti presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione da controllare nel 2024*	N° stabilimenti da produzione da controllare nel 2024*	N° stabilimenti da riproduzione controllati al 31/12/24	N° stabilimenti da produzione controllati al 31/12/24
459	98	0	79	0

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Nessun allevamento risulta in scadenza e non controllato nel 2024. Alcune aziende attive ma senza capi nel 2024 sono state riprogrammate nel 2025 per le verifiche conseguenti (chiusura d'ufficio), altre sono state chiuse.

Brucellosi bovina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
394	92	94

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Alcune aziende attive ma senza capi nel 2024 sono state riprogrammate nel 2025 per le verifiche conseguenti (chiusura d'ufficio).

Leucosi bovina enzootica

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
394	92	94

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Alcune aziende attive ma senza capi nel 2024 sono state riprogrammate nel 2025 per le verifiche conseguenti (chiusura d'ufficio).

Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione controllati sul sangue al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione controllati sul latte individuale in pool al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione controllati sul latte di massa al 31/12/24
394	389	319	1	37

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti aderenti da controllare, motivare il mancato controllo es. n. x allevamenti cessato attività/cambio caratteristica produttiva/ecc.

Risultano non controllati nel 2024 n. 15 allevamenti in scadenza a fine anno, di cui 7 con meno di 10 capi. I controlli verranno recuperati nei primi mesi del 2025. Alcune aziende attive ma senza capi nel 2024 sono state riprogrammate nel 2025 per le verifiche conseguenti (chiusura d'ufficio).

Diarrea Virale Bovina (BVD)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione da controllare nel 2024 *	N° stabilimenti da riproduzione controllati al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione non controllati "sentinelle vaccino vivo"	N° stabilimenti da riproduzione non controllati "sentinelle mancanti per fascia età 9-15 mesi (+/- 3 mesi)"
394	210	124	4	228

* N° stabilimenti da riproduzione > 20 capi

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati e quelli non controllati (come da tabella), non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo.

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con "Visita Clinica" nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati "controllo sierologico per qualifica e certificazione" al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica" al 31/12/24
394	0	394	4	362

N.B. se il numero degli stabilimenti da controllare non coincide con il numero dei controllati, motivare mancato controllo, es. n. x stabilimenti non controllati per cessata attività/uscita dal piano/cambio caratteristica produttiva/ecc.

Risultano non controllati nel 2024 n. 7 allevamenti in scadenza a fine anno, di cui 5 con meno di 10 capi. I controlli verranno recuperati nei primi mesi del 2025. Alcune aziende attive ma senza capi nel 2024 sono state riprogrammate nel 2025 per le verifiche conseguenti (chiusura d'ufficio).

Bluetongue

N° stabilimenti da controllare nel 2024	N° Capi sentinella da controllare nel 2024	N° stabilimenti controllati al 31/12/24	N° capi sentinella controllati al 31/12/24	N° capi Vaccinati** al 31/12/24
6	32	41	102	0

* Dato sommario in relazione alla rimodulazione stabilita nella Nota regionale prot. 15432 del 26/07/2019

** capi vaccinati per movimentazioni verso territori indenni o restrizioni diverso sierotipo circolante

Sono stati controllati 32 allevamenti con 659 capi destinati in alpeggio in Valle d'Aosta e 3 allevamenti con introduzione dalla Francia (20 capi).

Il piano di controllo è stato sospeso da agosto per la diffusione del virus nel territorio piemontese.

MALATTIE DEI SUINI

Malattia vescicolare dei suini (MVS) – altri controlli per attività negli allevamenti inseriti all'interno del circuito export

N° stabilimenti presenti al 01/01/24	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da ingrasso presenti al 01/01/24*	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti controllabili** nel 2024	N° stabilimenti controllati al 31/12/24	N° capi controllati al 31/12/24
22	44360	7	15	44360	10	10	238

*non sono inclusi gli allevamenti familiari ** stima di allevamenti inseriti nel circuito export basata sul 2022

Il piano dei controlli ha subito modifiche a causa dell'emergenza PSA e delle conseguenti limitazioni.

Malattia di Aujeszky

N° stabilimenti presenti al 01/01/24	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti riproduzione controllabili nel 2024	N° stabilimenti ingrasso controllabili nel 2024*	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti ingrasso da controllare (>30 capi) nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione controllati N° di stabilimenti da ingrasso controllati al 31/12/24	N° capi controllati al 31/12/24
22	44360	7	15	44360	11	7	914

* non sono inclusi gli allevamenti familiari

Il piano dei controlli ha subito modifiche a causa dell'emergenza PSA e delle conseguenti limitazioni.

Peste suina africana

Applicazione delle disposizioni previste dall' Ordinanza 5/24 del Commissario straordinario e successive proroghe e modifiche:

- Verifiche sul possesso dei requisiti di biosicurezza in tutti gli allevamenti 19 controlli
- Prelievi di milze dei suini delle aziende in ZR1 251 campionamenti
- Prelievi di milze di cinghiali ritrovati su segnalazione o abbattuti/cacciati 83 campionamenti

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
592	99	94 di cui 37 ovini e 57 caprini

*orientativamente un quinto del patrimonio controllabile.

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Tutti gli allevamenti andranno controllati entro fine 2025 per il piano regionale straordinario.

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione ovi-caprini presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2024	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con "Visita Clinica" nel 2024*	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati "controllo sierologico per qualifica e certificazione" al 31/12/24	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica" al 31/12/24
592	0	99	0	89

* N° stabilimenti da controllare deve tenere conto dell'analisi del rischio come descritto al punto 6 delle Linee Guida Regione Piemonte 2023

Nessun allevamento risulta in scadenza e non controllato nel 2024

Bluetongue

N° stabilimenti ovicaprini presenti al 01/01/24	N° capi sentinella da controllare al 01/01/24*	N° sentinelle controllate al 31/12/24	N° capi Vaccinati** al 31/12/24
592	0	0	0

* non presenti al momento

** capi vaccinati per movimentazioni verso territori indenni o restrizioni diverso sierotipo circolante

Sono stati controllati 29 allevamenti con 1448 capi destinati in alpeggio in Valle d'Aosta

Scrapie piano di selezione genetica ovini

N° stabilimenti > 9 ovini	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
66	14600	66	Non disponibile	27	82

Scrapie programma regionale biennale genotipizzazione becchi

N° stabilimenti > 20 capi al 01/01/24	N° Capi presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024	N° Capi da controllare nel 2024	N° stabilimenti controllati al 31/12/24	N° capi controllati al 31/12/24
61	4263	61	Non disponibile	0	0

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

	N° stabilimenti presenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare al 31/12/24*	N° stabilimenti controllati al 31/12/24*
Equidi	909	Stimati 300	66 cavalli 21 asini
Tipologia attività "Muli"	27	27	5 muli

✓ *vigilanza triennale come da Nota regionale prot. n. 23256/A149A del 15/11/2016

✓ I campionamenti possono essere eseguiti dai Medici Veterinari L.P. autorizzati.

West Nile Disease

N° esemplari avifauna stanziale da conferire* per stagione 2024	N° esemplari conferiti al 31/12/2024**	N° stabilimenti equidi sede di Focolaio al 31/12/24***
10	24	0

* il numero esemplari è suddiviso per provincia come da rimodulazione regionale.
es. asl TO3 deve inserire il n° esemplari provincia TO
** n° esemplari conferiti per ogni singola ASL
*** Il numero dipende da fattori legati alla stagionalità. Se i dati permangono in linea con la stagione 2022 si stimano circa 8-10 focolai.

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

ALTRE PROVINCE

N° stabilimenti presenti (≥ 250)*	N° Capi presenti*	N° stabilimenti controllati	N° campioni prelevati
10	65600	3	40

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

Salmonellosi

Categoria	N° stabilimenti presenti*	N° Gruppi presenti nell'anno 2024	N° Capi presenti al 01/01/24**	N° Gruppi da controllare nel 2024	N° Gruppi controllati al 31/12/24
Riproduttori (≥ 250 capi)	0	0	0	0	
Ovaiole (≥1.000 capi)	1	11300	1000	0	
Polli da carne (≥ 5.000 capi)	1	35000	40000	1	1
Tacchini da carne (≥ 500 capi)	1	36000	36000	0	

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente
**capacità strutturale

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

Categoria	% controlli minimi annuali	N° stabilimenti al 01/01/24	N° stabilimenti da controllare nel 2024	N° campioni effettuati	N° stabilimenti controllati al 31/12/24
Aziende Ittiche registrate	100%	29	29	0	0
Incubatoi	100%	4	4	4	4

Le aziende ittiche registrate sono controllate ogni 3 anni

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

- ***Aethina tumida***
- Per il 2024 per il controllo clinico su apiari individuati con criterio random sono stati individuati controlli su n. 1 apiario. 1 controllo eseguito.
- ***Varroa destructor***
- Per il 2024 è previsto un numero di controlli da parte dei Servizi Veterinari pari all'1% delle attività apistiche presenti sul territorio di competenza di ogni ASL.
- Per il 2024 sono da controllare n. 12 attività. 9 controlli eseguiti.

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente (SVET A)

✓ La tabella riporta il numero di capi da sottoporre a prelievo per la **sorveglianza ATTIVA** suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. Le numerosità campionarie vengono stabilite secondo dati di consistenza delle popolazioni selvatiche e di prevalenza attesa. Ogni singola ASL Piemontese deve quindi provvedere al campionamento regionale per la propria quota.

SPECIE	N. totale carcasse programmate nel 2024	N. totale carcasse effettuate al 31/12/24	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	17	18	TBC, BRC, Malattia di Aujeszky
Ungulati ruminanti	22	32	TBC, BRC

✓ * applicabile solo se sono attivi piani di controllo della specie

Per il dettaglio delle specie consultare le tabelle sottostanti estratte da ARVET

La tabella riporta le specie da sottoporre a prelievo per la **sorveglianza PASSIVA** e le patologie indagate per ognuna di esse. Essendo una sorveglianza passiva non è possibile stabilire delle numerosità campionarie.

SPECIE	N. totale carcasse programmate nel 2024	N. totale carcasse effettuate al 31/12/24	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	Tutti i campioni disponibili controllati per PSA	Per il dettaglio delle specie consultare le tabelle sottostanti estratte da ARVET	TBC, BRC, PSA, PSC, Aujeszky, Trichinellosi, Salmonellosi
Ungulati ruminanti	Non definibile		TBC, BRC, Salmonellosi
Carnivori	Non definibile		Rabbia, Echinococcosi, Trichinellosi Salmonellosi
Avifauna selvatica	Non definibile		Salmonellosi, Influenza aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle
Chirotteri	Non definibile		*Lyssavirus*

L'attività della sorveglianza passiva prevede il recupero/campionamento di carcasse di mammiferi e avifauna rinvenuta morta sul territorio in buono stato di conservazione per l'invio, anche tramite la collaborazione dei PMPPV, all'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. In questa attività ricadono anche i soggetti transitati presso i CRAS presenti in regione Piemonte.

Piano sorveglianza fauna selvatica della Regione Piemonte

Criteri di selezione

Anno: 2024 ASL: AZIENDA SANITARIA LOCALE BI

Stampa dettaglio per piani integrativi: Si

Sorveglianza attiva

Specie	Profilassi	Asl	Numero campioni programmati	Numero campioni prelevati	Numero verbali emessi	Numero campioni prelevati per Ricerca corrente IZS PLV 08/21 RC	Numero verbali emessi per Ricerca corrente IZS PLV 08/21 RC
CAMOSCI	BRUCELLOSI	BI	7	5	5	0	0
CAMOSCI	TUBERCOLOSI	BI	7	5	5	0	0
CAPRIOLI	BRUCELLOSI	BI	12	14	14	0	0
CAPRIOLI	TUBERCOLOSI	BI	12	13	13	0	0
CERVI	BRUCELLOSI	BI	3	0	0	0	0
CERVI	TUBERCOLOSI	BI	3	0	0	0	0
CINGHIALI	BRUCELLOSI	BI	17	18	16	0	0
CINGHIALI	MALATTIA DI AUJESZKY	BI	17	5	5	0	0
CINGHIALI	TUBERCOLOSI	BI	17	7	7	0	0
UCCELLI SELVATICI	INFLUENZA AVIARIA	BI	100	49	25	0	0

Sorveglianza passiva

Specie	Asl	Tipo campionamento	Numero campioni prelevati	Numero verbali emessi	Numero campioni prelevati per Ricerca corrente IZS PLV 08/21 RC	Numero verbali emessi per Ricerca corrente IZS PLV 08/21 RC
CAPRIOLI	BI	6-Animali morti presenti nel CRAS	2	2	0	0
TOTALI CAPRIOLI			2	2	0	0
CARNIVORI	BI	3-Carcasse di animali ritrovate sul territorio	1	1	0	0
TOTALI CARNIVORI			1	1	0	0
CINGHIALI	BI	4-Animali incidentati	2	1	0	0
TOTALI CINGHIALI			2	1	0	0
RICCI	BI	6-Animali morti presenti nel CRAS	1	1	0	0
TOTALI RICCI			1	1	0	0
RODITORI	BI	6-Animali morti presenti nel CRAS	1	1	0	0
TOTALI RODITORI			1	1	0	0
UCCELLI SELVATICI	BI	3-Carcasse di animali ritrovate sul territorio	12	12	0	0
		4-Animali incidentati	1	1	0	0
		9-Animali soppressi con sintomi	1	1	0	0
		6-Animali morti presenti nel CRAS	7	6	0	0
		5-Animali vivi presenti nel CRAS	2	2	0	0
TOTALI UCCELLI SELVATICI			23	22	0	0
VOLPI	BI	6-Animali morti presenti nel CRAS	1	1	0	0
TOTALI VOLPI			1	1	0	0
TOTALI			31	29	0	0

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SVET C)

4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/2009)	Trasformazione	alto	12 (mensile)	0,5 (biannuale)						
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)	2	7	1	5	1	Svet C
	Inceneritore	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)						
	Co-incenerimento	alto	12 (mensile)	0,5 (biannuale)						
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)						
	Uso come combustibile	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	1	1	0	1	0	Svet C
	Produzione pet food	alto	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
	Produzione fertilizzanti	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)						
	Compostaggio/ Biogas	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)						
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	1	1	1	1	0	Svet C
	Magazzinaggio sottoprodotti	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)	5	4	1	4	0	Svet C
	Magazzinaggio di prodotti derivati	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)						
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)						
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)						
TOTALI					**9**	**13**	**3**	**11**	**1**	

4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici	alto	1 (annuale)				
		medio	1 (annuale)				
		basso	1 (annuale)	1	1	1	Svet C
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi	alto	1 (annuale)				
		medio	1 (annuale)				
		basso	1 (annuale)	7	7	7	Svet C
	Altri operatori registrati: TRASPORTATORI	alto	1 (annuale)				
		medio	1 (annuale)				
		basso	1 (annuale)	3	3	3	Svet C
TOTALI				**11**	**11**	**11**	

Nota: per gli stabilimenti/impianti registrati ex Reg.CE 1069/2009 non sono previsti audit programmati.

Attività import export lane

Ispezione in import: SU RICHIESTA Ispezioni in export: SU RICHIESTA

Ispezione in import: 57 Ispezioni in export: 122

Nell'ASL Biella la peculiare attività dovuta per il controllo delle ispezioni Import ed Export rappresenta un gravoso impegno per il personale coinvolto, tanto che in precedenti periodi erano stati attivati progetti specifici extraorario di lavoro

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI (SVET C – SVET B)

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti (SVETC)

Specie animale	Controlli programmati 2024											Controlli effettuati al 31/12/24		
	Controlli programmati in campo													
	Allevamenti di grandi dimensioni													
	Rischio	Regionale	Casuale											
	60%	35%	5%	Totale	Allevamenti di piccole dimensioni 1%	N° totale programmati in campo	N° controlli da remoto	N° totale controlli PRISA	N° controlli PAISA da remoto	N° controlli PAISA in campo	N° totale controlli PAISA	N° controlli PAISA da remoto	N° controlli PAISA in campo	N° totale controlli effettuati
ALTRE SPECIE	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
ALTRI AVICOLI (GD=>250 capi)	0	1	0	1	0	1	0	1		1	1		1	1
ANNUTOLI	-	-	-	-	-	-	-							
BOVINI (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi	8	5	1	14	4	18	0	18		18	18		21	21
BOVINI VITELLI	6	3	0	9	1	10	0	10			10		11	11
BUFALI (GD=>50capi) e (PD=fino a 49 capi)	-	-	-	-	-	-	-							
CAPRINI (GD= >50 capi)	1	1	0	2	3	5	0	5			5		7	7
EQUIDI (GD=>10 capi)	0	0	0	0	0	0	0							
GALLUS OVAIOLE (GD=>350 capi)	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
GALLUS POLLI DA CARNE BROILER (GD=>500 capi)	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
LAGOMORFI - CONIGLI	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
LAGOMORFI - LEPRI	-	-	-	-	-	-	-							
OVINI (GD= >50 capi)	4	1	5	0	5	0	0	5			5		5	5
PESCI	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
RATITI	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
SUINI GENERICA TUTTI (GD=>410 capi) e (PD=da 5 a 39 capi)	4	2	0	6	0	6	3	6		6	9	3	6	9
TACCHINI(GD=>250 capi)	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
VITELLI CARNE BIANCA	1	0	0	1	0	1	0	1			1		1	1
TOTALI				**39**	**13**	**52**	**3**	**52**		**52**	**55**	**3**	**58**	**61**

Alcuni dei controlli richiesti in fase di programmazione hanno riguardato specie di cui non esistono attività aperte; come da istruzioni ottenute da parte di Regione Piemonte si è provveduto alla loro sostituzione.

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto (SVET B)

Tipologia trasporto (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Frequenza minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Trasporti superiori alle 8 ore	10%	//		
Trasporti inferiori alle 8 ore	2%	20	20	**SVET B**

Dati desunti dall'applicativo ARVET

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (SVET B)

(reg.CE 1099/2009)

Tipologia	Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Macellazione ungulati reg.CE 853/2004	Macellazioni >40 ugb/settimana	200% (semestrale)	/	/		
	Macellazioni <40 ugb/settimana	100% (annuale)	5	5	6	SVETB
Macellazione selvaggina allevata reg.CE 853/2004		100% (annuale)				
Macellazione avicunicoli reg.CE 853/2004	Macellazioni >10.000 capi/settimana	200% (semestrale)				
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	100% (annuale)				
Macellazione avicunicoli reg.CE 852/2004		100% (annuale)	3	3	1*	SVETB
Allevamento animali da pelliccia		100% (annuale)				

* due aziende hanno sospeso l'attività nel corso del 2024

Dati desunti dall'applicativo ARVET

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici (SVET C)

Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/07/24	Servizi coinvolti
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	33% (1 ogni 3 anni)	0	//		
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	100% (1 all'anno)	0	////		

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	25% (1 ogni 4 anni)	11	2	2	

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	Frequenza minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Produttori primari/aziende agricole	0,1 % delle aziende	0	0	

Per quanto riguarda il piano di campionamento per il controllo dei fitosanitari negli alimenti vedi Cap. 1 punto 2

Audit sulle Autorità competenti

Audit regionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Gli audit regionali possono essere articolati in audit di sistema (che riguardano la struttura e l'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale delle ASL) ed audit di settore (finalizzati alla verifica di specifiche linee di attività dell'AC, ma che tengono conto degli elementi organizzativi e di funzionamento correlati).
La programmazione annuale per il 2024 prevedeva la verifica delle ASL BI, Città di Torino, CN2 e TO5.

ANNO 2024													
Estensione dell'audit	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori
ASL BI										X			Audit generale per la valutazione dei follow-up e dell'organizzazione amministrativa del sistema di CU. Dip. Prevenzione, SIAN, SVET A, SVET B, SVET C.
ASL Città di Torino									X				Audit generale e di settore sullo svolgimento dei controlli ufficiali: sanità animale, Dip. Prevenzione, SVET A.
ASL CN2							X						Audit generale e di settore sullo svolgimento dei controlli ufficiali: igiene degli alimenti di origine animale Dip. Prevenzione, SVET B.
ASL TO5									X				Audit generale e di settore sullo svolgimento dei controlli ufficiali: Igiene degli alimenti di origine vegetale, dip. Prevenzione, SIAN

Audit interni

ANNO 2024													
Estensione dell'audit	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori
ASL BIELLA													**SIAN SVET A SVETC**

Nel corso dell'audit interno svoltosi il 12/12/2024 per ottemperare al mandato del PRISA 2024, si è verificata l'organizzazione generale delle attività di controllo ufficiale dell'AC locale ed il sistema dei controlli nel settore dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di O.A. e non e si è valutata la conformità della programmazione ed effettuazione dei controlli ufficiali.
Con lettera prot 31043 del 24/09/2024 inviata alla Regione Piemonte si è provveduto a rinnovare il gruppo auditors che risulta costituito dai seguenti membri:
Dott. Bovannrith NGUON – RGA – Dirigente Medico S.C. SIAN e Dietologia
Dott. Vittorio LUCCHESI – Dirigente Medico Veterinario – Direttore f.f. S.C. Sanità Pubblica Veterinaria e Sanità Animale – Responsabile SSD Veterinaria Area C

Dott. Domenico COGNATA - Dirigente Medico Veterinario – Responsabile f.f. SSD Veterinaria AreaB
Dott.ssa Patrizia MO - Dirigente Medico Veterinario – SSD Veterinaria Area C
Dott.ssa Gianna MOGGIO - Dirigente Medico – S.C. SIAN e Dietologia
Dott.ssa Guia Benedetta Enrica RICHELMI - Dirigente Medico Veterinario – SSD Veterinaria Area B
Dott. Mario BOTTA - Dirigente Medico Veterinario – SSD Veterinaria Area C
Tutto il personale individuato risulta pienamente qualificato a ricoprire il ruolo, considerata l'esperienza lavorativa, la formazione professionale e , in alcuni casi il possesso dell'attestato del superamento del corso "Valutatori Sistema qualità dell'Autorità per la Sicurezza Alimentare – Corso AICQ/SICEV".

Formazione

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti iniziativa formativa prevista dall'ASL BI :

Formazione PRISA 2024

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SVETB SVETA – SVETC - SIAN	Gestione delle non conformità analitiche da parte dell'autorità competente	In presenza	12 novembre 2024

Formazione aziendale

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SVET B	La selvaggina cacciata: una filiera da valorizzare	In presenza	18/04/2024
SVET B - SPRESAL	Novità normative ed aggiornamenti organizzativi	In presenza (corso di formazione interna per la farmacia territoriale ASLBI) in merito alle attività della polizia giudiziaria	16/04/2024
SERVIZIO	**TITOLO EVENTO**	**MODALITÀ DI EROGAZIONE**	**PERIODO**
SVETB – SVETA	Corso di formatori per soggetti attuatori dei piani di controllo del cinghiale	In presenza	08/04/2024 12/06/2024 24/09/2024 01/10/2024
SIAN - NUTRIZIONE	Spreco alimentare e corretta gestione e riuso degli scarti	FAD - Presenza	22/11/2024
SIAN - NUTRIZIONE	Corso sulla celiachia per ristoratori	FAD sincrono	07/10/2024
SIAN - NUTRIZIONE	Corso sulla celiachia per studenti delle scuole professionali /istituti alberghieri	In presenza	13/11/2024
SIAN	Docenza all'interno del percorso formativo SAB: Somministrazione alimenti e bevande	In presenza	30/09/2024

Per quanto riguarda la formazione esterna e l'educazione sanitaria sono ripresi gli interventi previsti dal catalogo formativo dell'ASL BI per le scuole.

- SVET AREA B :

Sono stati proposti due moduli: **"miele formaggi salumi e prodotti del territorio**", progetto nato con l'intento di far conoscere e valorizzare le peculiarità del territorio ed un secondo modulo "veterinaria One Health",

relativo alla condivisione dell'attività svolta dai Servizi Veterinari nell'ottica della tutela globale della salute, facendo il focus sull'interazione uomo-animale-ambiente.

I PRODOTTI DEL TERRITORIO E CONSUMO CONSAPEVOLE: FORMAGGI ,SALUMI,MIELE

- Tema di salute ALIMENTAZIONE
- Destinatari finali STUDENTI
- Ciclo scolastico PRIMARIA SECONDARIA PRIMO GRADO SECONDARIA DI SECONDO GRADO DEL SETTORE ALBERGHIERO

Il Biellese è un luogo in cui il territorio offre una gran particolarità di prodotti alimentari tipici e particolari. Sono presenti delle razze autoctone di animali (Pezzata Rossa D'Oropa, pecora Biellese) che hanno aiutato a sviluppare produzioni tipiche del territorio, alcune caratterizzate come P.A.T. (Prodotti Agroalimentari Tradizionali). Ad esempio i formaggi, tra i quali i più noti sono la TOMA e il MACCAGNO, a pasta dura e stagionata, di latte vaccino, di antica tradizione alpina. SORDEVOLO, RICOTTA BIELLESE e TUMIN sono esempi di formaggi freschi prodotti dai nostri casari. La grande varietà di fioriture consente di selezionare una vasta gamma di mieli: di robinia, di castagno, di tiglio, di rododendro, di tarassaco, di fiori di monte, solo per citare i più diffusi. Nel Biellese il miele, oltre ad essere utilizzato come dolcificante, viene per tradizione servito con la polenta. Da citare per quanto riguarda l'ambito salumi e carni è sicuramente la PALETTA Biellese, salume tipico (e quasi esclusivo) del nostro territorio.
A fronte di questa varietà nel progetto saranno esposte, partendo dai principali concetti di sicurezza alimentare e relativi controlli, le principali tecnologie di produzione dei prodotti (Filiera carne – formaggi- miele), con focus sulla produzione e rischi alimentari correlati e corrette pratiche per un consumo sicuro e consapevole.
OBIETTIVI Spiegare agli studenti quali siano e come vengano prodotti i principali alimenti di uso quotidiano (come si fa un prosciutto o un salame? Qual è la differenza tra *maccagno* e *toma*? Cosa è la Propoli?) e promuovere i prodotti del territorio biellese, incoraggiando al consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni tra i sistemi produttivi moderni, i consumi alimentari e le azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente. Far conoscere le tecnologie di produzione e le loro connessioni con un uso consapevole nell'ambito della alimentazione.
METODI E STRUMENTI Incontri della durata di 2/3 ORE: lezioni frontali e interattive, proiezioni di slides e video e sopralluoghi presso gli impianti di produzione (in funzione della disponibilità delle ditte)
RESPONSABILE DEL PROGETTO dr. Sandro Pellegrini responsabile S. S. D. Servizio Veterinario AREA B
ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI S. S. D. Servizio Veterinario AREA B USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella.

VETERINARIA ONE HEALTH: La Sanità Pubblica Veterinaria tra Uomo,Animali,Alimenti e Ambiente

- Tema di salute SICUREZZA ALIMENTARE
- Destinatari finali STUDENTI
- Ciclo scolastico SECONDARIA PRIMO GRADO (CLASSI 3^). SECONDARIA DI SECONDO GRADO DEL SETTORE ALBERGHIERO e CLASSI 5^ ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO BIOTECNOLOGIA SANITARIA

Peste Suina Africana (PSA), Coronavirus, Influenza Aviaria, Rabbia, Mucca Pazza sono solo alcuni dei grandi temi di cui si occupano i Servizi Veterinari della Sanità Pubblica e che hanno direttamente (o indirettamente) implicazioni con la salute dell' uomo o dell'ambiente. A fronte di un crescente interesse mediatico e di consapevolezza della popolazione (specie nei ragazzi!), nasce l'esigenza di trasmettere autentiche informazioni su alcuni temi in modo da accrescere la fiducia sulle attività previste dal SSN a garanzia della salute pubblica e nella filiera agroalimentare quali ad esempio:
-organizzazione delle Autorità competenti e le principali attività,con focus sulle emergenze sanitarie veterinarie e zoonotiche (che passano dagli animali all' uomo)
-sicurezza alimentare con relative MTA (Malattie a trasmissione alimentare) e il consumo consapevole degli alimenti.
Saranno oggetto delle lezioni i ruoli e strumenti operativi e dei controlli, principali figure professionali, attività ed aree di intervento con ampio spazio per il chiarimento di eventuali tematiche proposte dagli studenti, in funzione delle informazioni rilasciate dai canali comunicativi (TV, internet e social) che inevitabilmente non sono spesso esaustive su argomenti specialistici.
OBIETTIVI Trasmettere informazioni sui principali rischi sanitari di cui si occupa la Sanità Pubblica Veterinaria, le emergenze sanitarie che vengono affrontate (a livello nazionale e locale) e i rischi per il cittadino.
Far conoscere agli studenti le figure professionali che operano nel settore della sicurezza alimentare, il loro ruolo la loro attività.
Educare i giovani ed indirizzarli ad avere un atteggiamento consapevole nei confronti del prodotto alimentare e ad essere consumatori informati.

METODI E STRUMENTI Il progetto è condotto dal medico veterinario attraverso incontri informativi DELLA DURATA DI 2/3 ORE, lezioni frontali e interattive e proiezioni di slides e video.
RESPONSABILE DEL PROGETTO dr. Sandro Pellegrini responsabile S. S. D. Servizio Veterinario AREA B
ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI Asl Bi S. S. D. Servizio Veterinario Area B USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella

data	scuola	sede	classe	N° studenti	progetto
12/01/2024	ISS Gae Aulenti (alb)	Cavaglià	V sala +V cucina	40	veterinaria one health
29/01/2024	ISS Gae Aulenti (alb)	Biella	V sala +V cucina	50	veterinaria one health
20/02/2024	ITI Quintino Sella (biotech)	Biella	Va + Vb	20	veterinaria one health + orientamento
				20	veterinaria one health + orientamento
05/03/2024	IC Brusngengo "F.lli Viano da Lessona" (primaria)	Lessona	IVA, IVB, VA	13	prodotti del territorio
05/06/2024				15	prodotti del territorio
				25	prodotti del territorio
23 /04/2024	IC Brusnengo (medie)	Brusnengo	II A	22	prodotti del territorio
07/05/2024	IC Vigliano Biellese - secondaria	Vigliano Biellese	II B	23	prodotti del territorio
09/05/2024	IC Vigliano Biellese - secondaria	Vigliano Biellese	IIA	24	prodotti del territorio
09/05/2024	IC Vigliano Biellese - secondaria	Vigliano Biellese	IIC	25	prodotti del territorio
13/05/2024	IC Vigliano Biellese - secondaria	Ronco Biellese	IIA	21	prodotti del territorio
23/05/2024	IC Vigliano Biellese - plesso Amosso primaria	Ronco Biellese	II A	17	prodotti del territorio

➢ SVET AREA C

“Amici Animali”: le lezioni sono state improntate alla corretta interazione uomo – animale al fine di sensibilizzare al rispetto ed al concetto di benessere animale, come previsto dal Catalogo formativo dell’ASL BI, rivolto alle scuole Primarie e dell’infanzia. Le lezioni proposte negli anni precedenti sono state integrate con riferimenti alla presenza del lupo nell’ambiente selvatico e ad un corretto approccio a questa specie Le lezioni sono frontali. Nelle tabelle le ore effettuate in classe. Le lezioni dell’anno scolastico 2023-2024 sono in parte state svolte entro dicembre 2023, le rimanenti sono state svolte entro giugno 2024. Nella seconda parte dell’anno 2024 sono state svolte le lezioni per l’anno 2024/25 che sono state programmate dopo la presentazione del Catalogo formativo per tale anno scolastico.

AMICI ANIMALI

- **Tema di salute** — **LIFE SKILLS**
- **Destinatari finali** — **ALUNNI**
- **Ciclo scolastico** — **INFANZIA e PRIMARIA**

Nella nostra società incline all’individualismo è importante sviluppare la capacità di comprendere lo stato d’animo altrui e di immedesimarsi nel prossimo per stabilire contatti e relazioni più empatiche.
Applicando questo pensiero ad ogni essere del mondo, in cui viviamo in costante relazione, diventa importante promuovere il rispetto degli animali, del “diverso”, in un ambiente così fruttuoso come quello scolastico.
La capacità di mettersi nei panni dell’altro e di immedesimarsi è presente in tutti allo stato latente e si può ampliare sviluppando il necessario rispetto per le motivazioni altrui, siano essi animali, compagni di scuola, familiari o estranei.
Inoltre i bambini possono trovarsi a convivere con un animale domestico, ed in questo contesto si vuol dar loro la possibilità di approfondire le conoscenze riguardo alle applicazioni di una corretta interazione uomo-animale, e le conoscenze riguardo alle espressioni sensoriali degli animali e l'interpretazione del loro linguaggio.

OBIETTIVI

Favorire un corretto sviluppo della relazione tra l'animale di affezione ed il proprietario, al fine di consentirne l’integrazione nel contesto sociale.
Diffondere la cultura del rispetto reciproco e dei bisogni etologici dell’animale d’affezione.
Promuovere la conoscenza circa i più diffusi problemi di salute connessi al contatto con l’animale di affezione.

METODI E STRUMENTI

Incontri destinati agli alunni di circa 2 ore condotti dal medico veterinario. Le lezioni sono frontali e interattive con proiezioni di slides. Ci si avvale dell’affinità innata e la naturale attrazione che i bambini hanno verso gli animali, per indirizzarli verso un sentimento di empatia per chi non solo è diverso da noi, ma anche più debole. Durante l’incontro si esprime il proprio sé, ci si apre, si condividono dubbi, paure, si dialoga parlando delle proprie esperienze, stimolando il rispetto reciproco e l’inibizione di ogni forma di violenza.

RESPONSABILE DEL PROGETTO dott.ssa Patrizia Mo Aslbi Serv. Veterinario Area C
ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI Servizio Veterinario Area C ASL Biella USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella.

data	scuola	sede	classe	num studenti	progetto
26/01/2024	Primaria	Andorno Micca	5	9	Amici animali
14/02/2024	Primaria Vigliano Amosso	Vigliano B.se	4C	17	Amici animali
21/02/2024	Primaria	Campiglia Cervo	1-2	10	Amici animali Amici animali
06/03/2024	Primaria	Campiglia Cervo	3 – 4 – 5	11	Amici animali
04/03/2024	Primaria Cossato Ronco	Cossato	4	14	Amici animali
11/04/2024	Infanzia Spolina	Cossato	Sez. A	16	Amici animali
23/10/2024	Primaria Collodi	Biella	5 A	25	Amici animali

data	scuola	sede	classe	N° studenti	progetto
31/10/2024	Primaria XXV Aprile	Biella	4 A	16	Amici animali
31/10/2024	Primaria XXV Aprile	Biella	4 B	17	Amici animali
07/11/2024	Primaria	Ponderano	2 A	13	Amici animali
13/11/2024	Primaria XXV Aprile	Biella	4 C	15	Amici animali
15/11/2024	Primaria Valle Mosso	Valdilana	1	12	Amici animali
15/11/2024	Primaria Valle Mosso	Valdilana	3	15	Amici animali
19/11/2024	Primaria villaggio Lamarmora	Biella	1 A	16	Amici animali
20/11/2024	Primaria	Ponderano	2 B	14	Amici animali
22/11/2024	Primaria Cossato Parlamento	Cossato	3	21	Amici animali
29/11/2024	Primaria Valle Mosso	Valdilana	1	12	Amici animali
29/11/2024	Primaria Valle Mosso	Valdilana	2	14	Amici animali
05/12/2024	Primaria	Masserano	1	14	Amici animali
05/12/2024	Primaria	Masserano	2 – 3	15	Amici animali
13/12/2024	Primaria	Brusnengo	1	10	Amici animali
13/12/2024	Primaria	Brusnengo	2	14	Amici animali

Inoltre sono state effettuate le lezioni "COME GESTIRE EVENTUALI INCONTRI CON ANIMALI SELVATICI" negli eventi:

- "corso di formazione per insegnanti walking leader" tenutosi sabato 23/11/2024 dalle h.9.00 alle 13.00 a Gifflenga
- corso per conduttori gruppi di cammino" tenutosi il 25/9/2024 dalle h. 14.00 alle 18.00 a Lessona

SIAN

"S.S.O.S – Spuntino Sano Obiettivo Salute": sono previste tre lezioni fontali rivolte ad isegnanti della scuola primaria volte ad incentivare una corretta alimentazione

Sorveglianza acque potabili - SIAN

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici (D.Lgs 18/2023 che abroga D.Lgs 31/2001)		Frequenze di controllo stabilite dal D.Lgs 18/2023			927	925	
Casette dell'acqua		20% (1 ogni 5 anni)		38	4	6	
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano (D.M. 25 del 07/02/12)		Nel corso dei controlli ufficiali					

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici e acque potabili imbottigliate:

I campionamenti e le frequenze di controllo sono stabiliti dal D.lvo. 18/2023 che abroga il dlvo 31/2001.

PUNTI DI CAMPIONAMENTO	CAMPIONAMENTI PROGRAMMATI per il 2024	CAMPIONAMENTI ESEGUITI al 31/12/24
PUNTI UTENZA PUBBLICA	699	693
POZZO di rete pubblica	69	67
Prese d'acqua Superficiali	146	154
VASCA (SERBATOIO IMPIANTO O RETE)	1	0
Impianti di TRATTAMENTO	12	11
TOTALI	**927**	**925**

Sono stati eseguiti 13 controlli per rilevare la presenza di radionuclidi da parte dell'ASL BI e 11 erano previsti da parte dei gestori degli acquedotti come da programma concordato con ARPA Piemonte. Il SIAN ha eseguito pertanto 13 dei 22 controlli programmati

Casette dell'acqua:

l'ASL BI proseguirà la sorveglianza delle strutture con le modalità e con i campionamenti definiti dal protocollo operativo, le casette registrate sono 37

Produzione di acque potabili imbottigliate:

Non esistono ditte sul territorio di competenza.

Acque minerali naturali e di sorgente

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/24	N° controlli programmati nel 2024	N° controlli effettuati al 31/12/24	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Impianti di imbottigliamento di acque minerali naturali e di sorgente	alto	100%	33%				
	medio	50%	33%				
	basso	33%	33%	2	0	0	SIAN

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

I criteri e gli indirizzi del controllo ufficiale delle acque minerali e delle acque di sorgente destinate all'imbottigliamento sono definiti dal Piano regionale predisposto e revisionato nel 2023 in linea con i principi della vigente legislazione europea sulla sicurezza alimentare.
Le frequenze di controllo indicate nel Piano regionale, riguardante il controllo ufficiale delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento" sono riportate in tabella,

	Campioni previsti 2024	Campioni eseguiti 2024
Campionamenti MCB e Chimico (captazione / serbatoio)	**17**	**32**
Campioni acque minerale imbottigliato	**13**	**28**
Totale	**30**	**60**

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Attività	Frequenza annuale minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2024	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/24	Servizi coinvolti
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo	33% (1 audit ogni 3 anni)	1	1	SIAN / SVET B / SVET C

Alla data odierna è presente un unico laboratorio accreditato

Gestione dell'anagrafe dei laboratori

La gestione delle anagrafiche dei laboratori esterni alle imprese alimentari, che effettuano analisi per l'autocontrollo delle medesime, continua ad essere tenuta ed aggiornata dal Settore regionale Prevenzione e Veterinaria. Tuttavia, a partire dal 2019, è cambiata la procedura attualmente in essere adeguandola a quella consolidata per il riconoscimento degli stabilimenti di prodotti alimentari. In pratica, tutte le nuove istanze di iscrizione e/o gli aggiornamenti che possono intervenire su tali laboratori (cessazioni, variazioni di ragioni sociali, accreditamenti, esiti di verifiche da parte di Enti terzi, ecc.), dovranno essere trasmessi al settore regionale, a cura dei laboratori medesimi, per il tramite delle ASL territorialmente competenti sul controllo ufficiale, utilizzando la modulistica aggiornata presente sul sito web della regione Piemonte.

Malattie trasmesse da alimenti

E' stato aggiornato il gruppo di lavoro sulle malattie trasmesse dagli alimenti (MTA) con la Deliberazione n. 477 del 10/10/2024 quale aggiornamento della Deliberazione n° 518 del 14/12/2023.
Il Gruppo di Lavoro Aziendale per la sorveglianza sanitaria delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA) risulta così costituito:
- **Dr. Bovannrith Nguon** (Dipartimento di Prevenzione S.C. SIAN) Dirigente Medico: Referente M.T.A. Allerta e referente del Gruppo di Lavoro:
- **Dr.ssa Gianna Moggio** (Dipartimento di Prevenzione S.C. SIAN); Dirigente Medico: componente
- **Dr.ssa Erica Dama** (Dipartimento di Prevenzione) Dirigente Medico: componente
- **Dr.ssa Valeria Ogliaro** – (Dipartimento di Prevenzione S.C. SIAN); Tecnico della Prevenzione: componente
- **Dr. Domenico Cognata** (Dipartimento di Prevenzione – Responsabile f.f. S.S.D. Servizio Veterinario AREA B) Dirigente Veterinario Area B: componente
- **Dott.ssa Michela Bono** (Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Servizio Veterinario AREA B) Dirigente Veterinario Area B: componente
- **Dr. Aurelio Malabaila** (S.C. Laboratorio Analisi) Dirigente Medico Laboratorio Analisi:
- **Dr. Giovanni Pivano** - (Dipartimento Medicina e Urgenza- S.S. Malattie Infettive) Dirigente Medico Malattie Infettive: componente
- **Dr. Alessandro Ubertalli Ape** - (Dipartimento Medicina e Urgenza- S.S. Pronto Soccorso) Dirigente Medico Pronto Soccorso: componente

All'interno della cartella "AUDIT DI SISTEMA" presente nel sistema informativo dell'ASL BI è stata creata una sottocartella (19- Sistema di allerta, MTA e piani di emergenza rev 6) riguardante le MTA, procedure, linee guida regionali, turni dei laboratori e materiale informativo). Nella stessa cartella una seconda sottocartella (21.Materiale didattico Corsi E.C.M) riporta materiale didattico e informativo relativo a vari corsi ECM sulla gestione delle MTA.

Altre attività

GESTIONE ALLERTE

Al fine di provvedere ad una gestione efficace ed efficiente degli stati di allerta, i Servizi interessati hanno individuato all'interno del Dipartimento di Prevenzione un Ufficio allerte dipartimentale ed i referenti del sistema di allerta.
Referenti allerta:

SVET AREA B: Dott. Domenico Cognata
SVET AREA C: Dott.ssa Patrizia Mo
SIAN Dott. Bovannrith Nguon

I Responsabili di SIAN e Servizio Veterinario e i referenti di settore hanno provveduto alla:

- Creazione di indirizzo di posta elettronica per il ricevimento e l'invio delle allerte: allerta.alimentare@aslbi.piemonte.it ;
- Gestione integrata delle allerte;
- Definizione dei criteri di ripartizione degli interventi a valenza mista SIAN – SVET nel caso di segnalazioni in arrivo;
- Creazione di un sistema di registrazione per la gestione delle segnalazioni allerta in arrivo ed in partenza e della loro archiviazione presso il SIAN e presso il Servizio Veterinario;

- Definizione dei criteri sui tempi di intervento, in base alla classe di rischio, comuni per gli operatori addetti alla vigilanza e predisposizione dei modelli da utilizzare in corso di accertamento.
- Protocollo operativo della gestione degli stati di allerte per alimenti e mangimi nei giorni prefestivi e festivi e durante gli orari serali e notturni.

Vista l'importanza dell'argomento e l'intervento di tre Servizi nella gestione ordinaria (Servizio Veterinario Area B, Servizio Veterinario Area C e SIAN) nonché di tutti e quattro i Servizi compreso il SISP nell'intervento in reperibilità, al fine di assicurare una tempestiva e corretta trasmissione e gestione degli stati di allerta che coinvolgono alimenti e mangimi si è deciso di redigere una procedura integrata. L'aggiornamento del protocollo, presente nell'Audit di Sistema aziendale, viene eseguito di frequente: l'ultimo aggiornamento (REV6) è avvenuto in data 22/06/2021.

In attuazione del Piano Nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi., è stata costituita ai sensi dell'Intesa CSR 61 dell'8 aprile 2020 in attuazione dell'art. 115 m del Reg UE 625/2017, sostituita dalla 103/CSR del 10/05/2023, L'UNITA' DI CRISI per le emergenze per alimenti e mangimi di cui alla seguente tabella:

ASL BIELLA		Telefono fisso	Cellulare	E-mail
Direttore Sanitario (Responsabile unità di crisi locale)	Dr.ssa Eva ANSELMO	01515153840 - 01515151 (centralino)	xxxxx	eva.anselmo@aslbi.piemonte.it segreteria.direzione@aslbi.piemonte.it
	Sostituto: Dr.ssa Marta TERZI	01515159255-01515159203	xxxxx	marta.terzi@aslbi.piemonte.it
Direttore Dipartimento Prevenzione	Dr.ssa Marta TERZI	01515159255-01515159203	xxxxx	marta.terzi@aslbi.piemonte.it
	Sostituto Dr.Damiano MONES	01515159290	xxxxx	damiano.mones@aslbi.piemonte.it
Responsabile SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione)	Dr.ssa Marta TERZI	01515159255-01515159203	xxxxx	marta.terzi@aslbi.piemonte.it
	Sostituto Dr./ssa			
Responsabile SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica)	Dr.Damiano MONES	01515159290-01515159255	xxxxx	damiano.mones@aslbi.piemonte.it
	Sostituto Dr.ssa Marina LATTUADA	01515159264-01515159255	xxxxx	marina.lattuada@aslbi.piemonte.it
Responsabile SIAOA (Servizio Igiene degli alimenti di Origine Animale)	Dr. Sandro PELLEGRINI	01515159286-01515159274	xxxxx	sandro.pellegrini@aslbi.piemonte.it
	Sostituto Dr. Domenico COGNATA	01515159267-01515159274		domenico.cognata@aslbi.piemonte.it
Responsabile SIAPZ (Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche)	Dr.Vittorio LUCCHESI	01515159292-01515159291	xxxxx	vittorio.lucchesi@aslbi.piemonte.it
	Sostituto Dr.ssa Patrizia MO	01515159292-01515159291		patrizia.mo@aslbi.piemonte.it
Responsabile SSA (Servizio Sanità Animale)	Dr.Vittorio LUCCHESI	01515159292-01515159291	xxxxx	vittorio.lucchesi@aslbi.piemonte.it
	Sostituto Dr.ssa Vanda TARELLO	01515159288-01515159250		vanda.tarello@aslbi.piemonte.it

Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione – utilizzo di S.Inte.S.I.S. e TRACES

Tipologia		Controlli previsti UVAC ed eseguiti	
Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Verifiche a destino sull'effettivo arrivo presso il luogo indicato nella certificazione, sulla effettiva corrispondenza tra la documentazione di accompagnamento ed il prodotto arrivato, sulla etichettatura e sulla integrità delle confezioni e le condizioni igienico sanitarie.		**2 SVET B** **2 SVET A**	

E’ proseguito per il 2024 il controllo, documentale, identità fisico/materiale e analitico, sulle partite oggetto di scambio comunitario **secondo la programmazione annuale UVAC (controlli programmati):**

PAESE UE	MACRO voce merceologica	Analisi proposte	Analisi eseguite	Servizio coinvolto
Francia	Bovini domestici da ingrasso - mod. 64/432 F1	(it) Mycobactérium tuberculosis Orbivirus (Bluetongue)	(it) Mycobactérium tuberculosis Orbivirus (Bluetongue)	SVET AREA A
Francia	Bovini domestici da ingrasso - mod. 64/432 F1	(it) Mycobactérium tuberculosis Orbivirus (Bluetongue)	(it) Mycobactérium tuberculosis Orbivirus (Bluetongue)	SVET AREA A
Spagna	formaggi e latticini	Addition Of Phosphate	Addition Of Phosphate	SVET AREA B
Olanda	carni bovine fresche o refrigerate	Antibiotics	Antibiotics	SVET AREA B

Nell’ambito dei controlli ufficiali presso stabilimenti di produzione, soprattutto per i laboratori di produzione di prodotti a base di latte, vengono eseguiti regolarmente certificazioni ufficiali e precertificazioni su richiesta degli operatori commerciali ai fini dell’esportazione.

PROGETTO REGIONALE DI VALUTAZIONE DEI PRODOTTI A BASE DI LATTE E DELLE STRUTTURA DI CASEIFICAZIONE IN APEGGIO 2022/2025 SVET B e SVET C

- ✓ Censimento delle strutture
- ✓ Verifiche strutturali ed igienico sanitarie tramite compilazione apposita check-list e relazione ex art 13
- ✓ Campionamento conoscitivo sulle matrici casearie piu’ rappresentative (prodotti a base di latte e latte di massa)

Programmazione	2022	2023	2024	2025
	10% 4 caseifici SU 14 censiti	30%	30%	30%

Nel corso del 2024 è stato verificato 1 alpeggio.

PROGETTO REGIONALE DI VALUTAZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ETNICI – SVET B - SIAN e NAS

In relazione alla DGSAN prot 49281 del 22/12/2024 e successiva nota regionale sono stati programmati tre sopralluoghi congiunti SIAN/SVET B e NAS dei Carabinieri di Torino.
Nel primo trimestre del 2024 i sopralluoghi sono stati eseguiti presso esercizi al dettaglio presenti sul territorio, con particolare riguardo a prodotti di possibile introduzione dalla Cina.
Referente per i controlli è stato individuato il coordinatore del gruppo PAISA (Dott. Sandro Pellegrini).
Alla fine del primo trimestre è seguita regolare rendicontazione dell’attività svolta.

PROGETTO AZIENDALE DI CONTROLLO DELLA FILIERA DELLE CARNI DI SELVAGGINA CACCIATA NELLA RISTORAZIONE – SVET B – SIAN e CARABINIERI

Il progetto è stato realizzato in attuazione di quanto previsto dall’art. 14 dell’Ordinanza n 5 del Commissario straordinario alla PSA anche se la collaborazione nell’eseguire sopralluoghi congiunti dura ormai da diversi anni.
Il progetto è stato realizzato con un incontro formativo destinato a OSA e addetti al controllo ufficiale e 11 sopralluoghi in attività di ristorazione/agriturismi con intervento congiunti di operatori SVET B SIAN e Carabinieri Forestali.

AREA DELLA NUTRIZIONE (SIAN)

Nel 2024 è iniziata la stesura del report aziendale relativo all'ottava edizione della sorveglianza nazionale "OKkio alla salute", cui l'ASL BI ha partecipato nel 2023 con raccolta di dati sugli stili di vita e rilevazioni antropometriche in bambini frequentanti la III elementare. Si resta in attesa della pubblicazione del report regionale, cui seguirà la divulgazione dei dati locali.
L'indagine ha offerto lo spunto e il materiale per elaborare progetti per la prevenzione nutrizionale dell'obesità rivolti alle scuole campionate e a quelle appartenenti ad aree disagiate, nel rispetto del principio dell'equità richiesto nel PRP. In particolare è stato inserito nel catalogo dell'offerta formativa per la scuola anche per l'a.s.2024-2025 il progetto "S.S.O.S. Spuntino Sano Obiettivo Salute".

Per quanto attiene alla ristorazione collettiva scolastica, assistenziale e nei centri estivi, si è proceduto alla verifica e vidimazione di n. 211 menù proposti dai gestori delle mense (di cui 147 relativi alla ristorazione collettiva scolastica, 15 a quella assistenziale e 24 ai centri estivi) e di n.74 diete speciali, seguendo le indicazioni delle nuove "Proposte operative per la ristorazione collettiva", elaborate dalla regione Piemonte anche con la partecipazione di medici e dietisti della S.C. SIAN e Dietologia della nostra ASL e diffuse a livello locale ai portatori di interesse.

Seguendo le direttive del PRP riguardo l'attività di sorveglianza nutrizionale nella ristorazione scolastica, sono state effettuate sorveglianze in 20 strutture, con utilizzo della scheda "Valutazione nutrizionale delle mense scolastiche", inserita nel sistema informativo regionale. Nelle RSA le azioni di vigilanza/monitoraggio hanno comportato la compilazione della scheda di sorveglianza regionale relativa a n. 20 strutture, con particolare attenzione all'adozione di protocolli di monitoraggio dello stato nutrizionale.

L'ASL BI ha partecipato anche nel 2024 al "Progetto Regionale Celiachia", realizzando azioni mirate alla corretta informazione e formazione degli operatori sull'argomento. In particolare:

- sono stati effettuati, in collaborazione con la dietista AIC, 12 interventi di formazione e verifica delle conoscenze acquisite presso OSA aderenti al programma "Alimentazione fuori casa senza glutine" (n..9 presso ristorazione pubblica e n. 3 in laboratori artigiani
- è stato realizzato in data 13 novembre in collaborazione con AIC, il corso teorico in presenza presso l'Istituto Alberghiero Gae Aulenti "Celiachia quale opportunità" rivolto agli studenti delle classi V.
- il SIAN ha collaborato all'edizione del 7 ottobre del corso di formazione interattivo a distanza sula celiachia e l'alimentazione senza glutine organizzato da ASL TO3 e AIC, rivolto a OSA della ristorazione pubblica e dei laboratori artigianali

Sono inoltre state effettuate 20 valutazioni di diete speciali senza glutine, inserite nel sistema informativo Sianreteunitaria

In collaborazione con il coordinamento regionale del PRP è stato organizzato, nell'ambito delle attività del Programma 13 "Alimenti e salute", il corso di formazione su temi legati allo spreco alimentare destinato agli operatori sanitari delle ASL piemontesi "Allèati contro lo spreco", che si è svolto il 22 novembre presso l'Ospedale di Biella.

Biella, 27/02/2025

Il Coordinatore Gruppo PAISA ASL BI
Responsabile f.f. S.S.D.
Servizio Veterinario Area B
Dr. Domenico Cognata

AZIENDA SANITARIA LOCALE - A.S.L. BI REGIONE PIEMONTE - BIELLA

Il Direttore
del Dipartimento di Prevenzione
Dott.ssa Marta TERZI